Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"BENEDETTO CROCE"

AQPM01000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "BENEDETTO CROCE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10592** del **25/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 2/2022*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
32 Traguardi attesi in uscita
39 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
62 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
71 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
114 Attività previste in relazione al PNSD
119 Valutazione degli apprendimenti
128 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
137 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

146 Aspetti generali
151 Modello organizzativo
162 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
164 Reti e Convenzioni attivate
168 Piano di formazione del personale docente
176 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio/economico, caratterizzato da un territorio a vocazione agricola, con consistente relativo settore terziario, è entrato fortemente in crisi negli ultimi anni a causa del negativo andamento generale del sistema economico, con conseguente chiusura anche delle poche attività industriali, storicamente insediate nel territorio. Questa situazione ha determinato un abbassamento del livello economico e, quindi, socio culturale, che risulta pertanto basso e solo in alcune classi medio/basso. Conferma tale andamento negativo la presenza di una percentuale di studenti svantaggiati piuttosto alta.

Opportunità.

Le opportunità presentate dalla situazione su descritta si ravvisano nello stimolo culturale rappresentato dalla scuola. Il nostro Liceo, in tale contesto, dà la possibilità sia di prosieguo degli studi, sia di conquista di un titolo immediatamente spendibile nel mondo lavorativo, grazie a materie di indirizzo come le Scienze umane, il Diritto e l'Economia, le Lingue straniere. Il nostro Liceo, quindi, può essere orientativo per il proseguimento degli studi nel settore giuridico, socio-sanitario ed universitario in generale, o in corsi IFTS. Il rapporto studenti/insegnanti risulta in media con il riferimento nazionale e di poco più alto rispetto al riferimento regionale, nonostante l'elevato numero di alunni diversamente abili seguiti individualmente da insegnanti specializzati.

Territorio e capitale sociale.

Il comprensorio di Avezzano si sviluppa in un'area territoriale di 1670,82 km^2, pari a circa il 33% del territorio provinciale. L'area si caratterizza per la presenza di 34 comuni, appartenenti alla comunità montana della montagna marsicana. La coincidenza del territorio con l'antico insediamento del popolo dei Marsi, l'appartenenza alla stessa circoscrizione amministrativa, ha favorito lo sviluppo e la sedimentazione di un patrimonio storico e culturale condiviso, e quindi di un buon grado di identificazione con le comuni tradizioni. Altro elemento di coesione territoriale è rappresentato dalla

presenza di un centro, Avezzano, che agisce da polo di attrazione per tutti i comuni del comprensorio. Gli attori principali di livello istituzionale sono, oltre ai 34 comuni, il Parco Nazionale d'Abruzzo, il parco regionale Velino-Sirente, le 2 riserve naturali: "Zompo lo schioppo" e "Salviano". Ad essi si affiancano il patto territoriale della Marsica, e numerosi consorzi.

Risorse e competenze.

L'infrastruttura sociale è piuttosto consistente grazie alla presenza di numerosi organismi dell'associazionismo. I servizi sanitari e sociali del territorio marsicano sono costituiti da 8 distretti di base, 3 ospedali pubblici, 4 cliniche private. È rilevante anche la presenza di 2 facoltà universitarie e la vicinanza alle Università degli Studi dell'Aquila e di Roma.

Vincoli.

L'ente locale di riferimento, il Comune di Avezzano, al momento intraprende scarse azioni in favore delle scuole presenti sul territorio. Per quanto concerne la Provincia, gran parte delle sue attenzioni è assorbita dalla gestione della struttura fisica e del corretto funzionamento delle dotazioni logistiche (acqua, luce e gas).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"BENEDETTO CROCE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AQPM01000G
Indirizzo	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO,9 AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Telefono	0863412264
Email	AQPM01000G@istruzione.it
Pec	aqpm01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocroceavezzano.edu.it/
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	865

Approfondimento

Il Liceo Benedetto Croce – La nostra storia.

Il Liceo Statale “Benedetto Croce, sito in Avezzano, via Cavalieri di Vittorio Veneto, 9, è la più antica scuola superiore del Comune di Avezzano, è una delle più antiche scuole superiori d’Italia.

Subito dopo l'annessione delle Province dell'ex Reame di Napoli al Regno d'Italia, il Luogotenente del Re, Eugenio di Savoia Carignano, con Decreto n. 278 del 5 marzo 1861, istituì ad Avezzano una Scuola Magistrale a totale carico dello Stato. Nel 1883 questa Scuola Magistrale fu potenziata e trasformata in Scuola Normale Femminile Superiore con un convitto per le studentesse che affluivano anche dai paesi vicini. Le Scuole Normali pubbliche erano 18 in tutto il territorio nazionale, 9 maschili e 9 femminili, alle quali si accedeva a 15 anni per le femmine e a 16 per i maschi. Il corso di studi durava due anni per i maestri/e dei primi due anni di scuola elementare con il patentino di maestro di grado inferiore (1ªe 2ª elementare); tre anni per i maestri di scuola elementare (di 3ª e 4ª elementare) con il patentino di maestri/e di grado superiore.

L'intero complesso funzionò bene fino alla catastrofe del terremoto del 13 gennaio 1915, nella quale morirono le insegnanti e 60 ragazze convittrici della Scuola. La Scuola fu riaperta nell'ottobre del 1916, ma il Convitto non venne più ricostruito.

Nel 1923, in seguito alla Riforma Gentile, che stabiliva la sopravvivenza di questi Istituti solo nei capoluoghi di provincia, salvo poco eccezioni, la Scuola fu soppressa. Ma il Comune di Avezzano, facendosi carico dell'esigenza espressa dalla società di Avezzano e della Marsica, inoltrò subito domanda al Ministero perché venisse ripristinata in via eccezionale. A causa però della continua mancanza di fondi, nel 1923, per iniziativa del Comune, fu trasformata in Istituto Magistrale, non più quindi statale, ma a carico del comune di Avezzano.

Successivamente, con la legge n. 919/1969 (Legge Sullo), si stabilì che fino all'attuazione della riforma universitaria, che fu poi varata molto tempo dopo con la L. 341/1990, potevano iscriversi a qualsiasi corso di laurea non solo i diplomati degli istituti secondari di secondo grado di durata quinquennale, ma anche i diplomati degli istituti magistrali e di quelli artistici che avessero però frequentato con esito positivo un corso annuale integrativo. Con il Decreto Interministeriale del 10 Marzo 1997 si dette finalmente attuazione alla legge che prevedeva l'istituzione di uno specifico corso di laurea, articolato in due indirizzi, per la formazione degli insegnanti della scuola materna e della scuola elementare.

L'articolo n. 1 prevedeva anche, dall' a.s. 1998/99, la soppressione dei corsi di studio ordinari (triennali e quadriennali) rispettivamente della scuola magistrale e dell'istituto magistrale e la soppressione, dall'a.s. 2002/2003, dei corsi annuali integrativi che si svolgevano negli istituti magistrali. Nello stesso articolo si precisava anche che sino all'introduzione del nuovo corso di studi in via ordinamentale, nella scuola magistrale e nell'istituto magistrale potevano continuare a funzionare fino ad esaurimento i corsi sperimentali quinquennali (autonomi e/o riferiti al Progetto Brocca), istituiti a norma dell'articolo 278 del D.Lgs. n. 297 del 1994.

Ovviamente anche il nostro attuale Liceo ha dovuto attraversare tutte queste fasi.

Le sperimentazioni più comuni dei Licei erano la sperimentazione liceo pedagogico - sociale (1991-2010) (prevista dalla c.m. 27/1991), la sperimentazione liceo socio-psico-pedagogica (prevista dal progetto Brocca, 1992-2010), la sperimentazione liceo delle scienze della formazione (1999-2010), e infine la sperimentazione liceo delle scienze sociali (1998-2010).

Tutte tendevano a trasformare l'ex Istituto Magistrale e l'ex Scuola Magistrale in veri e propri licei di durata quinquennale, caratterizzati dallo studio delle Scienze umane. La Pedagogia veniva valorizzata e scorporata dalla Filosofia. Il titolo rilasciato equivaleva a quello dell'Istituto Magistrale, ma si otteneva solo al quinto anno.

Il Liceo delle Scienze Umane istituzionale è entrato in vigore dal 1° settembre 2010, andando a sostituire tutte le sperimentazioni, gli indirizzi liceali e i progetti assistiti esistenti in Italia (i quali ammontavano a 700 corsi e oltre). Con la nuova riforma, furono istituti due distinti indirizzi di studio, ciascuno della durata di 5 anni, che trattano le Scienze umane secondo due approcci differenti.

Nell'anno scolastico 2010/2011, in seguito al riordino del Secondo Ciclo dell'Istruzione Superiore, nella nostra sede erano attivi i seguenti corsi:

Liceo delle Scienze Umane.

Il percorso di questo nuovo Liceo sostituisce di fatto il Liceo Socio – psico-pedagogico ed il Liceo delle Scienze sociali (nati come sperimentazione dell'ex Istituto Magistrale).

Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico-sociale (con il potenziamento dello studio del Diritto e dell'Economia).

Permanevano, fino ad esaurimento delle classi già attivate, i corsi previsti dal vecchio ordinamento.

L'istituto è ora Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale (LES) e dall'anno 2013/14 anche Liceo Linguistico (delibera della Giunta Regionale n°37 del 22/01/2013).

Gli studenti del "Liceo Benedetto Croce" assommano ora a 868, per un totale di 45 classi.

Il nostro Liceo possiede una ricca biblioteca interna intitolata ad uno dei primi docenti di questa scuola, Domenico Alfidi. La Biblioteca è consultabile dagli alunni e dai docenti e contiene 4978 libri, acquistati o ricevuti in donazione, che abbracciano quasi tutte le discipline. La biblioteca è suddivisa in archivi, distinti con le lettere dell'alfabeto, contenenti i libri catalogati secondo un codice numerico. Ogni libro possiede una scheda relativa ai dati del testo e una scheda per i dati dell'utente che effettua il prelievo del libro. Questi ultimi dati possono essere cancellati dopo la restituzione, su richiesta degli utenti, o restare registrati, allo scopo di far poi stilare una classifica dei libri più letti. L'organizzazione attraverso il computer permette di effettuare una stampa di tutti i libri presenti negli archivi o una stampa dei libri in base al genere; le stampe possono a loro volta circolare nelle classi facilitando la scelta degli utenti ed evitando la concentrazione di un numero elevato di persone all'interno della biblioteca.

Il Liceo Benedetto Croce oggi - Opportunità.

La sede è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

L'Istituto ha le seguenti peculiarità:

- rete LAN cablata in tutti i locali e aule, rete WLAN negli spazi comuni;
- accreditato a Google Workspace for education e a Microsoft 365 per gli istituti d'istruzione;
- il sito web istituzionale è adeguato alla legge Stanca sull'accessibilità, certificato con duplice A;

- è dotato di due laboratori di informatica, un'aula magna, una biblioteca, un laboratorio linguistico di ultima generazione e un laboratorio scientifico informativo, due palestre;
- si avvale del registro elettronico, per cui sono installati pc fissi in ogni aula; inoltre nuovi computer sono a disposizione dei docenti negli spazi comuni e mette a disposizione postazioni pc dedicate ai genitori;
- ha ottenuto un finanziamento per la sostituzione di 16 finestre e la Provincia ha stanziato i fondi necessari alla sostituzione delle restanti finestre;
- tramite gli ultimi finanziamenti PON FESR sono stati acquistati monitor interattivi per la didattica;
- è munito di antifurto generale;
- la struttura portante dell'edificio è stata recentemente adeguata alla normativa antisismica.

Vincoli.

L'edifico scolastico presenta una serie di vincoli strutturali: alcune aule sono state dislocate, per l'aumento numerico degli alunni e per la destinazione (provvisoria) di un'ala dell'edificio come scuola dell'infanzia, con l'indicazione degli EE. LL., su un'altra sede non distante. Circa il 97% dei finanziamenti è assegnato dallo Stato mentre solo lo 0,3% proviene dal contributo volontario da parte delle famiglie.

Allegati:

Atto di indirizzo 2022.23-signed.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

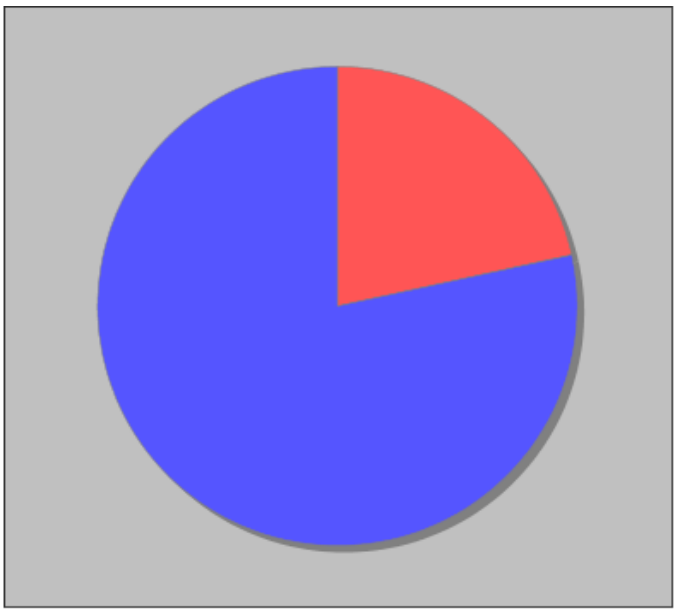
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Rete LAN in tutte le aule	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SMART TV multimediali nelle aule	45

Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	25

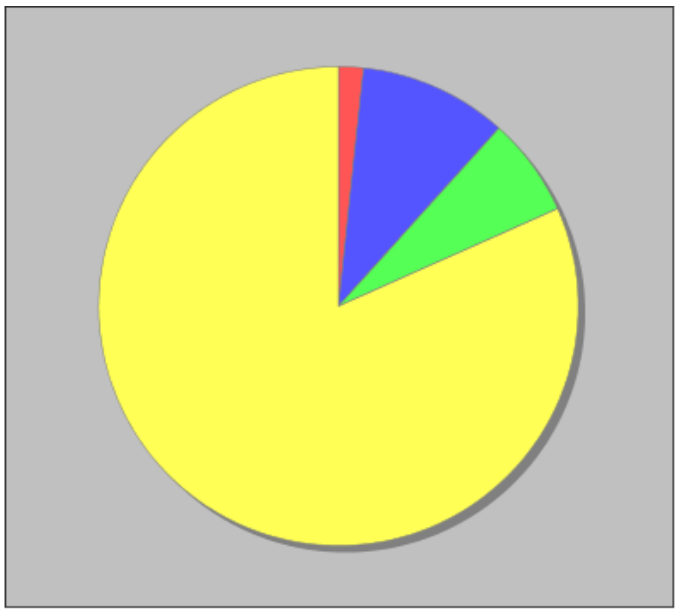
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 33
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 2
Da 2 a 3 anni - 12
Da 4 a 5 anni - 8
Piu' di 5 anni - 98

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ E CORRISPONDENTI TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV.

Per quanto riguarda la prima priorità si ritiene opportuno porre l'attenzione sul recupero degli apprendimenti che sono stati, in diversi casi, compromessi dall'attuazione della DDI.
Nel mese di giugno 2022, 223 alunni hanno avuto la sospensione del giudizio in almeno una disciplina; globalmente (tra gli scrutini di giugno e quelli di agosto) 98 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva su 860 alunni in totale, escluse le classi quinte.

La seconda priorità concerne il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte.
Per le classi seconde, i punteggi medi ottenuti in Italiano e in Matematica nelle ultime rilevazioni sono al di sotto della media nazionale.

- Punteggio medio in Italiano Liceo linguistico: 213,2 . (Italia 219,2).
- Punteggio medio in Italiano Les e LSU 176,8 (Italia 195,7)
- Punteggio medio in Matematica (i tre Licei) 178,2 (Italia 190,9).

Per le classi quinte, i punteggi medi in Italiano, in Matematica ed in Inglese sono al di sotto della media nazionale . (ad eccezione della prova di Listening per il Liceo linguistico).

- Punteggio medio in Matematica (i tre Licei) 171,8 (Italia 184)

- Punteggio medio in Italiano Liceo Linguistico 201,1 (Italia 207,6)
- Punteggio medio in Inglese Reading Liceo Linguistico 219 (Italia 220,8)
- Punteggio medio in Inglese Listening Liceo Linguistico 225,6 (Italia 224,6)

- Punteggio medio in Italiano LES e LSU 172,8 (Italia 183)
- Punteggio medio in Inglese Reading LES e LSU 172,2 (Italia 191,4)
- Punteggio medio in Inglese Listening LES e LSU 172,5 (Italia 196,1)

La terza priorità riguarda lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Secondo il rapporto Unicef La Condizione dell'infanzia nel mondo - Nella mia mente: promuovere, tutelare e sostenere la salute mentale dei bambini e dei giovani bambini e giovani potrebbero sentire per molti anni a venire l'impatto del COVID-19 sulla loro salute mentale e sul loro benessere. Il contatto sociale e relazionale è stato modificato dalla modalità on-line. La ripresa del dialogo con il mondo esterno attraverso la modalità faccia-a-faccia è stata faticoso e in alcuni casi ha indotto al ritiro sociale: per questi motivi, appare opportuno implementare strategie per migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la media dei risultati delle Prove Invalsi per le classi seconde in Italiano e Matematica, per le classi quinte in Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU).

Traguardo

Aumentare almeno del 5% la media dei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde, di Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU) per le classi quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare progetti che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative al

fine di ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso o non ammessi alla classe successiva.

Attivazione dello sportello didattico.

Attivazione di corsi di recupero in itinere ed extracurricolari.

Ambiente di apprendimento

Attivazione di strategie relazionali e comunicative che favoriscano il comportamento partecipe e proattivo, l'autostima, l'autonomia e la consapevolezza dell'

Adozione del modello DADA

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione e messa a sistema di metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, debate, ecc...)

Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti del Consiglio di Classe
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastico secondo quanto previsto nel traguardo collegato alla priorità.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'istituto.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'istituto più innovative (monitor interattivo in tutte le aule).
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati, secondo quanto previsto nel traguardo collegato alla priorità.

Attività prevista nel percorso: Creazione di situazioni di apprendimento stimolanti.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti dei Consigli di Classe
Risultati attesi	Miglioramento della motivazione d'aula e dei risultati scolastici.

Percorso n° 2: Migliorare la media dei risultati delle Prove INVALSI di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, di Matematica e di Inglese nelle classi quinte.

Dal 2018/2019 l'Invalsi non ha più restituito agli Istituti scolastici i risultati relativi ai singoli items di ciascuna delle parti o ambiti in cui sono suddivise le prove, sebbene la conoscenza di questi dati appaia di fondamentale importanza, perché sulla base di essi i docenti, anche all'interno dei dipartimenti disciplinari, avrebbero potuto avviare un lavoro di riflessione sugli errori più comuni commessi dagli studenti.

Si propone di effettuare delle prove "simulate", organizzate dagli stessi Dipartimenti disciplinari. Successivamente è prevista un'analisi delle prove e un confronto degli items insufficienti con la programmazione in uso. Infine sulla base di tali risultanze si potrà avviare un processo di revisione della programmazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la media dei risultati delle Prove Invalsi per le classi seconde in Italiano e Matematica, per le classi quinte in Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU).

Traguardo

Aumentare almeno del 5% la media dei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde, di Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU) per le classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le strategie da attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle programmazioni didattiche di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, di Matematica e di Inglese (LES e LSU) nelle classi quinte.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di una simulazione trasversale.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, Matematica e Inglese delle classi quinte.
Risultati attesi	Aver somministrato nelle classi seconde e quinte una prova simulata trasversale oppure una prova “Formative Testing” per ciascuna disciplina entro la fine di febbraio 2023.

Attività prevista nel percorso: Lettura e analisi del report relativo alla simulazione nelle riunioni per materie.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
Responsabile	Docenti di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, Matematica, Inglese delle classi quinte.
Risultati attesi	Aver effettuato entro fine febbraio 2023 un'analisi delle prove svolte e confrontato gli items insufficienti con lgli obiettivi previsti nella programmazione in uso.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento e miglioramento degli obiettivi e delle strategie previsti nelle programmazioni didattiche di Italiano, Matematica e Inglese secondo i quadri di riferimento Invalsi e tenuto conto delle criticità emerse.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, Matematica, Inglese delle classi quinte.
Risultati attesi	Aver ultimato di revisionare la programmazione didattica di Matematica e di Italiano nelle classi seconde, di Matematica, di Italiano e di Inglese nelle classi quinte entro febbraio 2023 per attuarla successivamente nelle classi.

Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Attivazione di strategie relazionali e comunicative che favoriscano il comportamento partecipe e proattivo, l'autostima, l'autonomia e la consapevolezza dell'"altro"

Adozione di comportamenti rispettosi del regolamento scolastico, per quanto attiene agli spostamenti d'aula, a seguito dell'introduzione del modello DADA

Attività prevista nel percorso: Attivazione sportello di ascolto psicologico.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni Associazioni Personale esperto
Responsabile	Funzione strumentale Supporto alunni e Associazione Veronica Gaia di Orio
Risultati attesi	Aver attivato lo sportello psicologico entro il mese di ottobre 2022 e resi fruibili per i ragazzi degli incontri settimanali in entrambi le sedi

Attività prevista nel percorso: Incontri con personale esperto.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni Associazioni Personale esperto
Responsabile	Associazioni ed enti operanti nel territorio
Risultati attesi	Avere la possibilità per gli alunni di incontrare le realtà sociali e istituzionali del territorio

Attività prevista nel percorso: Creazione di situazioni di apprendimento stimolanti, anche attraverso l'adozione del modello DADA

Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico e Commissione progettazione ambienti d'aula.
Risultati attesi	Realizzazione degli ambienti di di apprendimento e della complessiva organizzazione scolastica entro settembre 2023

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Potenziamento della didattica innovativa.

Il Liceo Benedetto Croce prosegue il suo cammino verso l'innovazione didattica e la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. La scuola è orientata verso una diversa organizzazione scolastica, basata sulle aule laboratorio disciplinari, secondo il Modello DADA.

Il Progetto Dada è un'innovazione pedagogico–didattica e organizzativa, promosso a partire dall'a.s. 2014-2015 nei Licei Scientifici Statali "A. Labriola" e "J. F. Kennedy" di Roma. Le scuole che aderiscono alla Rete Dada (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) sono organizzate in aule laboratorio disciplinari: ogni aula è assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina. Di conseguenza gli studenti si spostano, al cambio dell'ora, da un'aula all'altra in base all'orario scolastico.

Questa diversa organizzazione comporta una serie di vantaggi:

- le singole aule disciplinari possono essere allestite con un setting e attrezzature specifiche;

- il docente ha a disposizione un ambiente dedicato alla sua materia, che può quindi essere adeguato a una didattica attiva, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc;

- gli studenti hanno la possibilità di vivere la scuola nella sua interezza, senza essere confinati nello spazio aula.

Diversi studi hanno dimostrato come questa diversa organizzazione possa comportare numerosi benefici: il movimento del corpo è funzionale al processo di insegnamento-apprendimento, alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive.

Il progetto Dada mira inoltre a incrementare la motivazione degli studenti, rendendoli più attivi nella

costruzione dei loro saperi.

https://www.scuoledada.it/

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovare la didattica resta il principale investimento per la scuola. L'istituto ha da tempo aderito ad Avanguardie educative ed è orientato a promuovere il potenziamento della didattica innovativa anche tramite l'adozione e lo sviluppo di almeno tre idee (come Debate, Flipped Classroom, TEAL, MLTV, Service Learning). Sebbene la didattica possa e debba essere innovata anche senza ausili tecnologici, l'istituto va via via arricchendosi di dotazioni informatiche e multimediali che offrono ulteriori opportunità di sviluppo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha avviato la progettazione degli interventi di cui alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR, attraverso la costituzione del gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica.

Il gruppo di lavoro, attraverso l'analisi del contesto e dei documenti di indirizzo del ministero, sta definendo le azioni che, su base pluriennale, sia a livello di scuola che a livello di reti di scuole, contribuiranno ad una sempre maggiore integrazione tra contesto scolastico ed extrascolastico, finalizzate a prevenire la dispersione scolastica e a personalizzare i percorsi degli studenti più fragili.

Saranno realizzati percorsi di mentoring e orientamento, finalizzati a ridurre l'abbandono scolastico, attraverso una rilevazione e cura delle fragilità motivazionali e disciplinari.

Percorsi di potenziamento e di motivazione saranno realizzati in piccoli gruppi, anche attraverso il coinvolgimento di famiglie e territorio, ampliando il contesto educativo anche al di fuori della scuola, costituendo una reale e sinergica comunità educante.

Aspetti generali

Il Liceo Statale Benedetto Croce di Avezzano comprende i seguenti indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane;
- Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale;
- Liceo Linguistico;
- Liceo Linguistico Progetto EsaBac.

Liceo delle Scienze Umane.

Il Liceo delle Scienze umane garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica (Italiano, Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'arte), scientifica (Matematica, Fisica e Scienze naturali) e linguistica (Latino e Lingue straniere).

Questo indirizzo garantisce una formazione culturale di stampo liceale e si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale ed economico.

Le discipline che consentono di sviluppare queste fondamentali competenze sono le Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia), che caratterizzano questo liceo. Il Liceo delle Scienze Umane permette di studiare in modo più approfondito la Psicologia e le Scienze dell'educazione, fornisce inoltre una buona conoscenza di base nel settore della Sociologia, dell'Antropologia, del Diritto e dell'Economia. A questo aggiunge una solida formazione classica ed umanistica, con lo studio della Filosofia nel triennio, del Latino e di una lingua straniera per tutto il quinquennio. Infine propone lo studio delle Scienze naturali nell'intero quinquennio e della Fisica nel triennio, per facilitare l'accesso anche ai corsi universitari dell'area medico-sanitaria. Gli sbocchi universitari più diretti sono quindi: le Facoltà umanistiche (Lettere, Storia, Filosofia, etc.), quelle legate alle Scienze umane (Psicologia, Sociologia, Scienze della formazione, Scienze dell'educazione,

Giurisprudenza, ecc.), quelle dell'area medica e sanitaria (Medicina e Chirurgia, Scienze infermieristiche, Logopedia, Fisioterapia, ecc.), Scienze motorie.

Liceo delle Scienze Umane, con indirizzo Economico - sociale.

Nel Liceo Economico-Sociale vengono valorizzate le aspettative degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali (si veda il testo della Riforma Gelmini D.P.R. 89/09). Tale opzione permette di studiare in modo più approfondito la Sociologia, l'Economia ed il Diritto, fornendo al contempo una conoscenza di base delle scienze umane orientate in particolare allo studio e all'analisi delle interrelazioni tra le stesse e le strutture economiche della società. A questo aggiunge un rafforzamento della Matematica nel triennio. Questa opzione presenta nel suo quadro orario lo studio di due lingue straniere (tre ore) per tutto il quinquennio. Entrambe le lingue quindi concorrono all'acquisizione delle suddette competenze. Questo permette all'indirizzo economico-sociale di acquisire una vocazione internazionale, nell'ottica di quanto raccomandato nella risoluzione del 24 Marzo 2009 del Parlamento Europeo. Gli sbocchi universitari più diretti sono quindi: le facoltà legate alle Scienze sociali (Sociologia, Antropologia, Psicologia, Servizi sociali, etc.), all'Economia ed al Diritto (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, Diritto internazionale, etc.), all'area linguistica (Lingua e letterature straniere, Scuola superiore per mediatori culturali, etc.), all'area umanistica (Scienze della comunicazione, Lettere, Storia e Filosofia).

Liceo Linguistico.

Il Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire e maturare competenze finalizzate al conseguimento della padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano.

Inoltre, consente la comprensione critica dell'identità storica di tradizioni e civiltà diverse, anche mediante brevi soggiorni nei paesi di cui si studiano la lingua e la cultura. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica. Attraverso un articolato piano di studio, che prevede l'interazione

tra l'area umanistica, linguistica e scientifica, l'attività educativa e formativa del Liceo Linguistico è finalizzata all'acquisizione di basi e strumenti essenziali per il proseguimento degli studi in ambito universitario e per tutti quegli impieghi che comportano la conoscenza approfondita delle lingue straniere. Il completamento del ciclo di studi, oltre all'accesso all'Università, permette di entrare, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-diploma, nell'attività professionale, grazie sia alla formazione culturale generale che al possesso di competenze specifiche, acquisite attraverso la conoscenza delle lingue e dei sistemi informatici.

Percorso EsaBac: apertura verso l'Europa.

EsaBac è l'acronimo di "Esame di Stato" e di "Baccalauréat" (Esame di Stato francese).

Si tratta di un progetto ministeriale che prevede, a partire dal primo anno del secondo biennio della scuola superiore di secondo grado (classe Terza), un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che si conclude alla fine del percorso scolastico con il rilascio del doppio diploma Esame di Stato (ESA) e Baccalauréat francese (BAC). L'Esame di Stato viene integrato da una quarta prova scritta di 6 ore che verte sulla Lingua Francese (4 ore) e la Storia (materia DNL)-(2 ore) come da D.M. 95/2013.

Le finalità dell'EsaBac sono sia l'acquisizione della lingua e della cultura del paese partner, sia la costruzione di una cultura storica e letteraria comune ai due paesi. Il livello di competenza linguistica raggiunta è pari al livello B2 del Q.C.E.R. (Quadro Comune di Riferimento Europeo).

Il progetto EsaBac offre allo studente un percorso d'eccellenza che, oltre a rinforzare l'insegnamento biculturale della lingua francese, gli consente di accedere alle università francesi, aprendo interessanti prospettive di mobilità accademica e professionale francesi con le stesse modalità previste per gli studenti madrelingua francesi.

In seguito alla Circolare MIUR AOODGOS 5534 del 17/09/2014 e all'autorizzazione ad intraprendere il percorso formativo triennale EsaBac a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 (come da comunicazione del 23 luglio 2015) il Liceo Benedetto Croce ha attivato il Progetto EsaBac nella classe 3^L del Liceo Linguistico. L'accesso alla classe terza EsaBac prevede un livello di conoscenza della lingua francese corrispondente al livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Progetto DSD (Deutsches Sprachdiplom).

Il Liceo Statale Benedetto Croce aderisce al progetto DSD (Deutsches Sprachdiplom), progetto finanziato dalla KMK. Per ottenere il riconoscimento e l'autorizzazione ad entrare nella rete DSF la scuola deve possedere determinati requisiti qualitativi (qualificazione dei docenti, programmi e metodologie di studio adeguati) e quantitativi (studio del Tedesco per un intero ciclo di 5 anni di scuola secondaria di secondo grado per un totale di minimo 800 ore)

Il progetto sviluppa percorsi finalizzati al conseguimento di Diplomi di Lingua Tedesca che certificano una competenza nelle quattro abilità linguistiche di livello A2/B1 del QCER per il Diploma DSDI e di livello B2/C1 del QCER per il Diploma DSDII. Tutte le scuole sono seguite dalla KMK sia per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia per la continua supervisione metodologico-didattica. A sostegno della formazione degli studenti sono previsti campi estivi in Germania e in Italia con docenti madrelingua. La certificazione conseguita con il superamento dell'esame DSDII viene riconosciuto come attestato di competenza linguistica e metodologica da molte Università italiane ai fini dell'attribuzione di punti di credito o come esami di competenza linguistica fino al terzo anno. Il DSD è utile per accedere a studi universitari in Germania, senza sostenere ulteriori esami e ha durata illimitata; è utile per presentare candidature per borse di studio, per percorsi universitari e di dottorato, stage di formazione/lavoro in Germania o per richiedere borse di studio presso le migliori università e/o fondazioni tedesche.

L'Ufficio Centrale per le scuole all'estero ZfA è responsabile dello sviluppo degli esami, dell'organizzazione e dello svolgimento in loco e della valutazione delle prove.

Per gli studenti che vogliono sostenere l'esame sono previste attività e corsi specifici di preparazione al di fuori dell'orario scolastico, come approfondimento e simulazione di prove d'esame. Incontri tra studenti su temi di letteratura e di civiltà, scambi culturali con la Germania, stage linguistici in Germania.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BENEDETTO CROCE"	AQPM01000G

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e

comunicative.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO-2 ORDINARIO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE SECONDA LINGUA SPAGNOLO-2 ORDINARIO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2 ORDINARIO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE/SPAGNOLO/TEDESCO-2 ORDINARIO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

COPIA DI QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO-2 ORDINARIO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'Insegnamento trasversale di Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Tale insegnamento ha come obiettivo quello di formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole degli studenti alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e doveri dei cittadini.

L'Insegnamento trasversale di Educazione civica si riferisce pertanto non solo all'apprendimento del sistema di regole che assicurano la civile convivenza, ma ha la funzione di agire sui livelli più alti della persona, integrando tutte le finalità dell'educazione: la formazione dell'autonomia personale, della partecipazione sociale, della coscienza di appartenere alla specie umana. Tutto questo in linea con la progressiva presa di coscienza delle problematiche ambientali che ha originato un ampio dibattito sul futuro del pianeta approdando al concetto di sviluppo sostenibile e alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Tra questi l'obiettivo n. 4 è specificatamente intitolato all'istruzione di qualità, cioè un'istruzione che deve garantire a tutti gli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per partecipare e contribuire in modo efficace ad una cultura della democrazia sulla base dei valori della dignità e dei diritti umani, della diversità culturale, della giustizia ed uguaglianza, della legalità.

Tale finalità ha inevitabilmente comportato la scelta della dimensione trasversale dell'educazione civica richiamando tutte le discipline ad un "raccordo" di fondo: l'educazione civica supera infatti i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il decreto del M.I. n.35 del 22/6/20, emanato con la finalità di favorire la corretta attuazione della Legge n. 92 del 2019 prevede, all'Allegato C, le competenze relative all'Insegnamento trasversale di Educazione civica raggiungere al termine del secondo ciclo di istruzione. A partire da esse e dalle competenze per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, per un triennio di sperimentazione con decorrenza dall'a.s.2020/21, alle istituzioni scolastiche è affidato il compito di costruire il curricolo

di educazione civica. Tale curricolo va ad integrare il curricolo di scuola per realizzare il curricolo di cittadinanza.

COMPETENZE IN USCITA - Allegato C al D.M. 35/20

- Conoscere l'organizzazione istituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli dei valori e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema

integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le competenze sopra riportate vanno ad integrare il PECUP (Profilo educativo culturale e professionale dello studente) a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A).

Il curricolo di Educazione civica incide altresì sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi legati all'area delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione europea, nelle Raccomandazioni sulle competenze chiave dell'apprendimento permanente (22 maggio 2018) in cui è sottolineato che le otto competenze chiave di seguito elencate servono tutte e tutte hanno eguale importanza per lo sviluppo personale e sociale delle persone:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multi linguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

"Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare "

"La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare" consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in

maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera".

Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo".

"Competenza in materia di cittadinanza"

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

L'Insegnamento trasversale di Educazione civica si sviluppa attraverso i tre nuclei tematici di:

1. COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3. CITTADINANZA DIGITALE

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile e l'educazione finanziaria.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Il Liceo Benedetto Croce di Avezzano in considerazione del suo profilo e della specificità dei suoi indirizzi ha costruito il proprio curricolo stabilendo per ciascun nucleo tematico, le competenze

intermedie da raggiungere al termine del primo biennio, al termine del secondo biennio e al termine del quinto anno, avendo sempre come riferimento le competenze del PECUP e le competenze in uscita al termine del II ciclo contenute nell'Allegato C del Decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Sono stati individuati, nell'ambito delle tre macroaree, i seguenti nuclei concettuali:

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
- Fondamenti del diritto. - Tutela dei diritti umani, uguaglianza. - Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. - Le istituzioni nazionali e internazionali. - Nozioni di diritto del lavoro.	- Educazione alla salute e benessere. - Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale. - L'ambiente attraverso la conoscenza e l'approfondimento delle risorse idriche. - Il volontariato e la protezione civile.	- Comunicazione ed interazione appropriate nel mondo del web. - Norme comportamentali sull'ambiente digitale. - Creazione e gestione della propria identità e reputazione digitale. - Privacy e principi fondamentali sulla tutela della riservatezza in relazione all'utilizzo di dati personali. - Utilizzo consapevole delle informazioni nell'ambiente digitale. - I messaggi d'odio in rete.

Tali nuclei concettuali sono stati scelti tenendo in considerazione il profilo dell'Istituto e la specificità dei tre indirizzi:

- Liceo linguistico.
- Liceo delle Scienze Umane.
- Liceo Scienze Umane-opzione Economico Sociale.

Tematiche quali la multiculturalità e la cittadinanza europea, infatti, ben si sposano con i programmi del Liceo Linguistico che mira a formare alunni che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. Inoltre, i problemi più importanti riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030 che oggi toccano il nostro continente e l'umanità intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di un'unica comunità di destino europea e planetaria.

Tematiche come l'educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato se da un lato sono strettamente legate alle materie dell'indirizzo del Liceo delle Scienze umane e del Liceo economico sociale, devono essere considerate trasversalmente utili alla formazione di cittadini attivi e consapevoli.

La formazione in materia di cittadinanza non può inoltre prescindere dall' acquisizione di competenze digitali che consentano di muoversi con cognizione nel mondo del web.

Per il Liceo Linguistico, infine, l'assenza delle discipline giuridiche tra le materie di indirizzo ha portato alla scelta di inserire ulteriori unità di apprendimento su concetti fondamentali del Diritto per una migliore comprensione delle tematiche prescelte.

Per tutti e tre gli indirizzi e per tutti e tre i nuclei concettuali sono state predisposte unità di apprendimento che a partire dal primo anno affrontano le tematiche di educazione civica secondo criteri di ricorsività, progressione, sistematicità e pertinenza.

CONTITOLARITÀ DELL' INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La titolarità e il coordinamento dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica sono affidati, secondo quanto previsto dalla Legge n.92 per gli Istituti di secondo grado, ai docenti di discipline giuridiche ed economiche, nel caso di indirizzi che prevedono al loro interno tale disciplina. La trasversalità dell'insegnamento è tuttavia garantita dalla declinazione di percorsi didattici coerenti con i nuclei concettuali dell'E.C. all'interno di tutto il curricolo. Per quelle classi che non prevedono al loro interno l'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, sarà nominato, tra i

docenti del CdC, un coordinatore per l'Insegnamento trasversale di Educazione civica che avrà il compito di affiancare i docenti nella realizzazione delle attività didattiche programmate dal Consiglio di Classe. Tale figura può coincidere anche con quella del Coordinatore o con il Tutor PCTO della classe. Nel caso in cui il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già contitolare del Consiglio di Classe, ma presente nell'organico dell'autonomia, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Il docente coordinatore dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica avrà il compito di:

- Favorire l'opportuno lavoro di preparazione delle attività.
- Formulare la proposta di voto, espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'Insegnamento di Educazione civica, in base alla progettazione del consiglio di classe.

(Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, D.M. 35/2000, Allegato A)

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'Insegnamento trasversale di Educazione civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti

alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide con l'intero periodo scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA E PCTO

L'Insegnamento trasversale di Educazione civica può essere messo in relazione con i P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) sia per le attività che si svolgono internamente alla scuola, sia per i progetti svolti in collaborazione o in convenzione con Enti esterni riconducibili per le tematiche trattate ad uno dei tre nuclei concettuali (Costituzione, Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). In questo caso le attività di P.C.T.O., opportunamente progettate e poi valutate dal docente Tutor, consentono allo studente di poter raggiungere gli obiettivi di apprendimento riguardanti l'Educazione Civica e possono confluire in sede di Consiglio nella gamma di dati valutabili dal docente coordinatore di Educazione civica, ai fini di una completa valutazione del percorso di formazione dello studente.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'Insegnamento trasversale di Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo di istruzione. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Il docente, che in concreto insegni la disciplina in una data ora, è responsabile della rilevazione delle assenze e della registrazione delle attività svolte e delle eventuali valutazioni ad esse correlate. Le eventuali esperienze extracurricolari saranno registrate a cura dei docenti accompagnatori e tutor. Gli eventuali compiti di realtà, che potrebbero coinvolgere l'intero consiglio di classe ed essere valutati sulla base di rubrica/griglia che accoglie i contributi dei docenti coinvolti, saranno registrati dai docenti interessati ciascuno per la propria parte. Sono questi gli essenziali contributi offerti come

elementi di giudizio al coordinatore, che potrebbe chiedere ulteriori elementi, se del caso, prima di formulare la proposta di voto al consiglio di classe riunitosi per la valutazione intermedia e finale. Si ricorda, inoltre, che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, verrà effettuata attraverso verifiche, realizzazione di prodotti, compiti di realtà o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dal singolo consiglio di classe. I docenti potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella apposita sezione del presente curricolo valorizzando gli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi. Tale valutazione verrà espressa in decimi, nel rispetto dei criteri indicati nelle allegate griglie di valutazione.

In allegato lo sviluppo del Curricolo.

Allegati:

Curricolo_Insegnamento_trasversale_Ed.civica.pdf

Curricolo di Istituto

"BENEDETTO CROCE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

PROGETTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023.

Approvati con delibera n. 76 del Consiglio d'Istituto del 28/10/2022

Ogni progetto sarà interessato al monitoraggio in itinere e finale, per garantirne lo svolgimento ottimale. Naturalmente questa sezione del PTOF sarà aggiornata e rivista annualmente, in considerazione delle esigenze didattiche e organizzative nonché del possibile avvicendarsi degli insegnanti nell'Istituto.

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, la partecipazione ad eventi e spettacoli teatrali e tutte le altre iniziative educative che saranno programmate e presentate alla scuola, possono avviarsi in ogni fase dell'anno, con l'accordo dei Consigli di Classe e della Dirigenza.

PROGETTI LINGUE STRANIERE	
Progetto	Docente/i
Sportello in lingua francese	Prof.ssa Iorio
Sportello in lingua tedesca	Prof.ssa Cantera

Certificazione di Spagnolo DELE A2 – B1	Prof.ssa Salucci con la collaborazione della Prof.ssa Salini
Alphabétisation à la langue française	Prof.ssa Maddalena
Ich spreche Deutsch ***Corso di alfabetizzazione di lingua tedesca***	Prof.ssa De Micco
Stages linguistici	Prof.ssa Cicconi (Germania/Austria) Prof.ssa Maddalena (Francia) Prof.ssa Giffi (Scozia) Prof.ssa Sgammotta (Spagna)
Teatro in lingua (Francese/Inglese/Spagnolo/Tedesco)	Prof.ssa F. Maddalena
Fête de la Francophonie	Prof.ssa Castellani
Christmas Carol Show	Prof.ssa Gigli
Vamos	Prof.ssa Pelliccetti
Laboratorio emocional-creativo "mano a mano"	Prof.ssa Salini
Sport in lingua	Prof. D'Addario

ALTRI PROGETTI	
Progetto	Docente/i
XII Edizione Settimana del Croce – Storie e culture di pace	Prof.ssa Ciccarelli e Prof.ssa Gallese R.
Eipass	Prof.ssa Salucci Con la collaborazione della Prof.ssa Caraceni A, Prof.ssa Pantoli, Prof.ssa Di Genova.
PCTO	Prof.ssa Cipolla

Progetto recupero e potenziamento	Prof.ssa Ciccarelli con collaborazione della Prof.ssa Gallese R. e dellaProf.ssa Doganieri E.
Notte dei LES	Prof.ssa Renzi
Corso BLSD, Basic Life Support Defibrillation	Prof.ssa Gallese R.
Imparo a donare	Prof.ssa Gallese R con collaborazione della Prof.ssa Ciccarelli
L'altro è un dono per me	Prof.ssa Giolitti Con la collaborazione della Prof.ssa Collacciani A, Prof.ssa Venanzi, Prof. Prezioso, Prof.ssa Clementi, Prof.ssa Ciccarelli, Prof.ssa Giovagnorio
Percorsi di Legalità	Prof.ssa Clementi
L'Europa siamo noi!	Prof.ssa Clementi con la collaborazione della Prof.ssa Ciccarelli
Giuria popolare Premio Nazionale di cultura B. Croce di Pescasseroli	Prof.ssa Di Carlo con la collaborazione della Prof.ssa Bizzarri, Prof.ssa Ciammola, Prof.ssa Colagrande, Prof.ssa Gallese D, Prof.ssa Zuchegna MT, Prof.ssa Mastrangelo, Prof. Cichetti, Prof.ssa Cofini, Prof.ssa Grasso, Prof.ssa Lanciotti, Prof. Oddi, Prof.ssa Marini, Prof. Marchetti A.
Croce spiegato agli alunni	Prof.ssa Di Carlo con la collaborazione della Prof.ssa Renzi
Libriamoci 2022 e il Maggio dei libri 2023	Prof.ssa Mastrangelo con la collaborazione della Prof.ssa Colagrande e della Prof.ssa Di Carlo
Inferno dantesco	Prof.ssa Di Carlo con la collaborazione del Prof. Sassanello e Prof. Oddi
Laboratorio creativo: teatro, danza e musica	Prof.ssa Caraceni Flora, Prof.ssa M. Di Berardino, Prof.ssa L. Giglio

Missione Ammissione	Prof. Prezioso
Uscite didattiche – progetto contenitore – uscite in orario scolastico, nel territorio di Avezzano	Prof.ssa Bizzarri
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione in ambito storico-artistico	Prof.ssa Doganieri, Prof.ssa Parisse, Prof. Sassanello

A queste attività si aggiunge lo ***Sportello di ascolto psicologico*** attivato grazie al sostegno dell'Associazione "Veronica Gaia di Orio".

CORSI PON

Certificazioni linguistiche
Corso per la Certificazione di Inglese - Cambridge B1 e B2
Corso per la Certificazione di Spagnolo - DELE A2 e B1
Corso per la Certificazione di Francese DELF B1 e B2
Corso per la Certificazione di Tedesco Goethe
Corso per la Certificazione informatica EIPASS
Corso Debate
Corso STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica)

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA a.s. 2022/2023.

La legge del 25 marzo 1985 n° 121 consente agli studenti la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il Liceo "Benedetto Croce" predispone pertanto un progetto per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento e propone l'organizzazione delle attività come di seguito riportato, facendo riferimento alla C.M. n. 18 del 4 luglio 2013.

PROGETTO: ***I diritti umani***.

FINALITÀ	Con tale iniziativa si intende far conoscere i "Diritti Umani", illustrare la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e proporre un excursus storico sulle tappe fondamentali per il riconoscimento della dignità umana. Si intende perciò: - potenziare e incrementare le competenze civiche-sociali, comunicative; - rispettare sé, gli altri e l'ambiente circostante; - essere responsabili e consapevoli; - essere costruttivi, creativi, cooperativi; - riflettere criticamente; - condividere esperienze e mediare; - risolvere problemi, fare scelte e prendere decisioni.
OBIETTIVI	Obiettivi formativi: - Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori; - Riconoscersi come soggetti di diritti/ doveri individuali e collettivi. Obiettivi di apprendimento: - Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà; - Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.

ASPETTI TRASVERSALI	Aspetti trasversali connessi alla realizzazione del progetto: - Educazione alla legalità e alla solidarietà, - consapevolezza di cittadinanza e Costituzione, - cognizione dei propri diritti e doveri, - tutela del pianeta, - conoscenza della comunità europea.
METODOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Si svilupperà soprattutto una metodologia didattica interdisciplinare che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi. La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni attraverso i processi e le strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

MODULO I BIENNIO: CITTADINANZA RESPONSABILE

Gli studenti lavoreranno sul concetto di cittadinanza / di valori democratici, discuteranno sul significato di vita democratica nel loro paese, delle opportunità di partecipazione dei cittadini e delle opportunità di scambio intergenerazionale e dell'integrazione tra i popoli. Il concetto di bullismo e tecniche per arginare / debellare tale fenomeno.

CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ:

- Conoscere le principali tappe storiche che hanno portato alla nascita della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e i relativi principi fondamentali;
- Comprendere le caratteristiche specifiche della civiltà Europea e le somiglianze e le differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo.
- Riconoscere le varie forme di bullismo e comprenderne i risvolti.

MODULO II BIENNIO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Gli studenti del II biennio esamineranno il significato di norma giuridica, di diritto e la Costituzione italiana.

CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ:

- Definire il concetto di norma giuridica e lo differenzia da quello di norma sociale.
- Spiegare il concetto di diritto e la struttura della Costituzione italiana;
- Essere consapevole di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri;
- Rispettare gli altri nei vari contesti, comprendere l'importanza di documenti civili, riconoscere ed interiorizzare le motivazioni dei diritti e dei doveri;
- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese, e gli elementi essenziali di ordinamenti ed organizzazioni comunitari ed internazionali e le loro funzioni.

MODULO MONOENNIO: I DEFENDER DEI DIRITTI UMANI E DELLA LEGALITÀ

Storia dei principali attivisti dei diritti umani e della legalità: Martin Luther King; Ghandi; Malala; Ilaria Alpi; Robert Kennedy; Giovanni Falcone; Paolo Borsellino; Pio La Torre; Piersanti Mattarella; Giancarlo Siani; Rosario Livatino; Carlo Alberto Dalla Chiesa, Don Pino Puglisi etc.

CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ:

- Conoscere l'importanza storica dei personaggi incontrati e il valore del loro contributo.
- Definire le tipologie dei diritti umani e analizzare le principali convenzioni giuridiche internazionali, il sistema universale (Nazioni Unite) di protezione diritti umani, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO TERRITORIO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il progetto è declinato secondo le specificità dei nostri tre Licei ed è organizzato con il supporto di una referente d'Istituto.

Nel Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale e Linguistico acquistano particolare rilevanza i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento relativi al secondo biennio ed al quinto anno. Si tratta di attività intese come approfondimento metodologico - didattico da svolgersi in orario extracurricolare in strutture sociali, economiche e culturali anche per caratterizzare meglio il percorso liceale, secondo le seguenti casistiche:

- periodi di formazione presso associazioni di volontariato, ONLUS, istituzioni, aziende pubbliche e private, enti culturali, sedi di quotidiani, redazioni di quotidiani on line, emittenti tv presenti nel territorio da regolamentare secondo un protocollo operativo;
- scambi culturali con istituti scolastici stranieri di pari grado da regolamentare sia per gli aspetti organizzativi che per la proposta delle tematiche da affrontare.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nella loro completa attuazione prevedono uno sviluppo distribuito in tre anni per un totale di 90 ore di attività interna ed esterna, alla data di stesura del presente PTOF.

Nel primo anno (classe terza) gli alunni impostano un lavoro di preparazione in classe con gli insegnanti e con gli esperti esterni della durata di 40 ore. Nel secondo anno (classe quarta) gli

alunni si recano presso gli enti contattati per attività prettamente osservative. Nel terzo anno (classe quinta) gli alunni si recano presso gli enti per sperimentare attività di collaborazione e lavorativa in senso stretto.

I destinatari sono le classi terze, quarte e quinte dei diversi Licei dell'Istituto.

A causa dell'emergenza COVID-19, per l'anno scolastico 2020-21 sono state effettuate delle attività online. Anche per il corrente anno scolastico, 2021-22, lo svolgimento dei percorsi terrà conto della situazione sanitaria.

Per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati attivati progetti ed attività, tra i quali:

- Apprendisti Ciceroni GFA e GFP (FAI);
- Apprendisti traduttori;
- Gli angeli del Velino (comune di Avezzano);
- EIPASS in Alternanza Scuola-Lavoro;
- Scuola Amica Amnesty International;
- Cancro io ti boccio (AIRC);
- Giovani con Croce Rossa italiana (Croce Rossa italiana);
- Corso BLSD;
- Museo del Risparmio;
- Settimana del Croce;
- Corso sulla sicurezza online (MIUR);
- Liceo Croce Web TV;
- Al di là di me (Centro missionario Diocesano – corso sul volontariato);
- Corso online con l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara;
- Educazione digitale piattaforma online;
- Unimercatorum piattaforma online;

- Eventuali convegni o attività attinenti.

I progetti Apprendisti Ciceroni, Apprendisti traduttori, Cancro io ti boccio, Settimana del Croce sono ormai consolidati nel nostro Liceo.

Per l'a.s. 2022/2023 è stato riattivato il corso EIPASS in Alternanza Scuola-Lavoro, che consentirà agli studenti il conseguimento della certificazione EIPASS 7 Moduli User, titolo spendibile nel mondo del lavoro e in ambito accademico. L'intero percorso permetterà di effettuare fino a 90 ore di PCTO e sarà disponibile anche in lingua inglese.

Anche per il corrente anno scolastico è stato attivato il progetto Gli angeli del Velino per le classi terze e quarte dei tre Licei, finalizzato a promuovere negli studenti la conoscenza e la fruizione della montagna in sicurezza. L'iniziativa prevede una parte teorica ed una pratica.

Finalità e obiettivi.	• Bisogni formativi. • Bisogni cognitivi. • Acquisizione di competenze e in quelli specifici del Liceo delle Scienze Umane, Scienze Economico- Sociale e del Liceo Linguistico. • Orientamento post-diploma. • Innalzamento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto tramite l'attivazione di percorsi di conoscenza del mondo contemporaneo e l'acquisizione di strumenti idonei per una "lettura" consapevole e critica.
Conoscenze.	• Conoscere il proprio territorio sotto il profilo culturale, economico, sociale e giuridico.

	• Conoscere statuto giuridico, finalità, organigramma e modalità specifiche di intervento, di gestione e di rendicontazione delle realtà nelle quali si svolge l'Alternanza Scuola Lavoro. • Conoscere le lingue straniere; • Conoscere l'evoluzione della normativa sul lavoro.
Abilità.	• Analisi del proprio territorio dal punto di vista sociale, economico, culturale; • Orientarsi all'interno dell'organizzazione dell'azienda/ente; • Utilizzare metodi e strumenti di lavoro; • Rispettare regole ed orari; • Portare a termine compiti nei modi e nei tempi assegnati; • Relazionarsi con modalità collaborative; • Lavorare in gruppo in modo attivo; • Relazionarsi con figure professionali; • Reperire informazioni per evidenziare un problema.
Competenze.	• Analizzare analogie e differenze tra le diverse realtà; • Applicare le conoscenze e le competenze acquisite; • Sviluppare le proprie inclinazioni e attitudini; • Favorire la capacità di interagire con i contesti extrascolastici; • Saper agire nel campo sociale, economico e culturale.
Modalità operative.	• Formazione con modalità seminariali svolta da esperti esterni, colloqui individuali con i tutor scolastici; • Partecipazione ad eventi culturali, a conferenze anche in collaborazione con altre realtà del territorio provinciale, al fine di sviluppare la cultura nel territorio;

	• Visita alle aziende/enti più significativi operanti nel territorio; • Osservazione attiva in enti/aziende; • Sperimentazione sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula ed accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.
Calendario.	• Classi terze – 40 ore • Classi quarte – 30 ore • Classi quinte–20 ore
Strutture accoglienti.	• Settore educativo: nidi, scuole; • Servizi alla persona (centri per anziani, case di riposo, Centri Diurni Disabili, Centri socio educativi, enti e associazioni di volontariato, assistenza e tutoraggio alunni con BES); • Comunicazione e cultura: collaborazione con testate giornalistiche locali, agenzie turistiche (collaborazione a congressi, convegni, mostre, eventi); biblioteche comunali; musei locali; librerie; • Enti e/o associazioni pubbliche o no profit presenti sul territorio; • Ricreazione, sport e tempo libero (ludoteche, assistenza e tutoraggio attività sportiva); • Libere professioni (studi notarili, studi legali, studi di consulenza fiscale e commerciale, assicurazioni); aziende, associazioni di categoria (Confcommercio, Associazione Industriali, ecc.) • Istituzioni Pubbliche e apparati della Pubblica Amministrazione; • Servizi e assistenza ai cittadini: sindacati, CAF, sportelli del cittadino.
Risorse umane.	Il Gruppo di lavoro svolge le funzioni di: progettazione, organizzazione,

messa in opera, monitoraggio.

La commissione assegna ai docenti referenti le seguenti funzioni:

- relazioni con gli Enti;
- ripartizione degli alunni in gruppi;
- assegnazione dei gruppi al Tutor aziendale;
- realizzazione con tempistica definita;
- monitoraggio;
- rapporti e condivisione dei progetti con i Tutor aziendali.

I docenti impegnati come tutor svolgono le seguenti funzioni:

- favorire l'inserimento degli alunni;
- stabilire un primo contatto con le strutture accoglienti che dovranno poi gestire (generalmente si opera secondo un criterio di vicinanza alle strutture o di conoscenza delle stesse);
- concordare con l'operatore-tutor giorno e ora dell'incontro di inserimento;
- avvisare gli studenti;
- procurarsi tutta la documentazione necessaria;
- coordinare la riunione di inserimento nella struttura insieme al tutor d'azienda;
- compilare insieme ai ragazzi e al tutor d'azienda tutta la documentazione necessaria;
- raccogliere i calendari e consegnarli in segreteria;
- svolgere monitoraggio in itinere telefonico e/o in presenza mantenendo così i contatti tra struttura e Istituto;
- rendersi disponibile a rispondere a richieste, problemi, domande, esigenze degli studenti di tipo organizzativo (es.

calendario);

- valutare il progetto in riferimento ai singoli alunni, tenendo conto della valutazione del tutor d'azienda;
- al termine dell'alternanza raccogliere valutazioni e attestati di frequenza, consegnarli alla segreteria e fornirli in copia al coordinatore di classe.

Al Tutor aziendale (da individuare) sono attribuite le funzioni di:

- interfaccia fra studente, azienda, scuola;
- partecipazione alla valutazione del percorso;
- rilascio, insieme al tutor scolastico, della certificazione delle competenze.

Modalità di accertamento delle competenze.

Griglie di osservazione e successiva valutazione del tutor ed autovalutazione degli studenti. Si prevede al termine dell'attività il rilascio di una certificazione che costituisca credito sia scolastico, che per l'inserimento lavorativo. Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi. La valutazione formativa verrà effettuata dai tutor scolastico ed aziendale, in collaborazione, attraverso la stesura di griglie di valutazione, griglie di autovalutazione dell'allievo e stesura di un "registro attività" personale (diario di bordo, autobiografia di apprendimento).

Modalità di certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dell'attività formativa pari o superiore all'80% del monte ore compreso l'attività di alternanza effettuata presso gli enti o le aziende.

Modalità.

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Soggetti coinvolti.

- settore educativo: nidi, scuole;
- servizi alla persona (centri per anziani, case di riposo, Centri Diurni Disabili, Centri socio educativi, enti e associazioni di volontariato, assistenza e tutoraggio alunni con BES);
- comunicazione e cultura: collaborazione con FAI, fondo ambiente italiano, Centro Studi Ignazio Silone.

Durata del progetto: triennale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- settore educativo: nidi, scuole;servizi alla persona (centri per anziani, case di riposo, Centri Diurni Disabili, Centri socio educativi, enti e associazioni di volontariato, assistenza e tutoraggio alunni con BES);comunicazione e cultura: collaborazione c

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e successiva valutazione del tutor ed autovalutazione degli studenti. Si prevede al termine dell'attività il rilascio di una certificazione che costituisca credito sia scolastico che per l'inserimento lavorativo. Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi. La valutazione formativa verrà effettuata dai tutor scolastico ed aziendale in collaborazione attraverso la stesura di griglie di valutazione, griglie di autovalutazione dell'allievo e stesura di un "registro attività" personale (diario di bordo, autobiografia di apprendimento).

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Corso di Informatica e Statistica – Classi Prime del LES

Si tratta di un corso sperimentale di Informatica e Statistica destinato alle classi Prime del Liceo Economico Sociale, per costruire competenze maggiormente spendibili nel mondo del lavoro. L'attività offre agli studenti una valida opportunità formativa, diretta a stimolare e potenziare il metodo di studio. Il corso rientra nelle attività di sperimentazione del percorso di Informatica e Statistica approvato come implementazione del percorso formativo del Primo biennio del Liceo Economico Sociale. Si tratta di un'attività completamente gratuita per le famiglie. Gli interessati sono impegnati un'ora a settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la media dei risultati delle Prove Invalsi per le classi seconde in Italiano e Matematica, per le classi quinte in Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU).

Traguardo

Aumentare almeno del 5% la media dei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde, di Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU) per le classi quinte.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione, potenziare il metodo di studio e costruire competenze maggiormente spendibili nel mondo del lavoro.

Sportello didattico - Lingua e cultura francese

Sportello di assistenza, con finalità di recupero, sostegno e potenziamento destinato agli alunni del biennio del Liceo Linguistico di lingua francese. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Anna Maria Iorio, docente di Lingua e cultura francese ed è destinata agli studenti: con carenze disciplinari per i quali sono necessari spiegazioni ed esercitazioni supplementari con la guida / feedback dell'insegnante; con disturbi specifici di apprendimento in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti; che desiderano approfondire la propria preparazione e potenziare le proprie competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione e potenziare il metodo di studio. Recupero delle lacune e rinforzo nello studio della disciplina. Miglioramento generale della situazione scolastica individuale.

Sportello didattico - Lingua e cultura tedesca

Sportello di assistenza, con finalità di recupero, sostegno e potenziamento destinato agli alunni delle tre classi del biennio e delle quattro classi del triennio del Liceo Linguistico in cui si studia il tedesco come terza lingua: 1G,2G,3G,4G,5G, 2I e 4I. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Maria Clara Cantera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione e potenziare il metodo di studio. Recupero delle lacune e rinforzo nello studio della disciplina. Valorizzazione delle eccellenze.

Alphabétisation à la langue française

Il progetto mira a promuovere l'uso concreto della lingua francese e ad attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di apprendimento di questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente. È destinato agli alunni del biennio del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo

Economico-Sociale e del biennio del Liceo Linguistico (non di lingua francese). L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Francesca Maddalena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese. Sviluppare la competenza comunicativa di base in lingua francese. Oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale. Valorizzare le differenze. Integrare logiche e linguaggi diversi.

Ich spreche Deutsch - Corso di alfabetizzazione di lingua

tedesca

Il progetto si propone di avviare gli alunni allo studio della lingua tedesca attraverso un approccio dinamico e comunicativo. È rivolto agli studenti del biennio che, pur non avendo scelto il Tedesco nel loro percorso di studio, intendono studiare la lingua. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Maria Grazia De Micco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere e produrre brevi e semplici testi in lingua tedesca. Conoscenza delle strutture morfosintattiche, delle funzioni linguistiche e delle aree lessicali a livello elementare.

Certificazioni linguistiche – CORSI PON

Presso il nostro Liceo è possibile frequentare percorsi finalizzati all'acquisizione delle seguenti certificazioni linguistiche: Certificazione di Inglese -Cambridge B1 e B2; Certificazione di Spagnolo - DELE A2 e B1; Certificazione di Francese DELF B1 e B2; Certificazione di Tedesco Goethe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione, potenziare il metodo di studio e acquisire certificazioni linguistiche spendibili nel mondo del lavoro.

Stages linguistici (Francia, Germania/Austria, Scozia, Spagna)

Presso il nostro Liceo è prevista l'organizzazione di: Stage in Francia: classi prime, seconde, terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico (precedenza classi seconde e terze). Stage in Germania/Austria: triennio del Liceo Linguistico (precedenza classi quarte e quinte). Stage in Scozia: classi seconde e terze del Liceo Linguistico. Stage in Spagna: classi seconde, terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico (precedenza classi terze). Le responsabili delle attività sono:

prof.ssa Cicconi (Germania/Austria), prof.ssa Maddalena (Francia), Prof.ssa Giffi (Scozia), Sgammotta (Spagna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Orientamento scolastico, formativo e professionale. Sviluppo delle competenze di base e trasversali: motivazione allo studio, socializzazione, consolidamento delle competenze disciplinari, consolidamento delle competenze metodologiche, consolidamento delle competenze digitali.

Teatro in lingua (Francese/Inglese/Spagnolo/Tedesco)

Il progetto prevede la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera della durata di due ore, con preparazione degli alunni nel periodo precedente con attività propedeutiche. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Francesca Maddalena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla

classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche delle lingue straniere con facilitazione delle strategie didattiche. Miglioramento dei livelli medi di conoscenza delle lingue nei tre indirizzi Consolidamento dell'identità culturale dell'Istituto tramite valorizzazione dell'apprendimento linguistico.

Fête de la Francophonie

Il progetto prevede la realizzazione della Fête de la Francophonie in orario antimeridiano nel mese di marzo 2023. L'evento promuoverà la lingua francese attraverso la recitazione, il ballo, il canto e qualsiasi altra forma di valorizzazione del patrimonio culturale francofono, sarà anche il frutto di una collaborazione con gli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado che, oltre ad assistere alla manifestazione, potranno partecipare attivamente all'evento con interventi e lavori personali, guidati dai loro docenti di lingua e civiltà francese. Il progetto è destinato agli alunni del triennio del Liceo Linguistico (3E, 4E, 5E, 3L EsaBac, 4L Esabac, 5L Esabac, 3M) e agli alunni delle Scuole Secondario di Primo Grado del comprensorio che vorranno aderire. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Gisèle Castellani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche delle lingue straniere con facilitazione delle strategie didattiche. Miglioramento dei livelli medi di conoscenza delle lingue nei tre indirizzi Consolidamento dell'identità culturale dell'Istituto tramite valorizzazione dell'apprendimento linguistico.

Christmas Carol Show

Il progetto prevede l'organizzazione di un breve spettacolo di canzoni natalizie nelle varie lingue allo scopo di potenziare le abilità di base. È destinato alle classi prime e seconde del Liceo con eventuale supporto delle classi del triennio in base alla disponibilità dei docenti di Lingua. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Erika Gigli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche di Lingua Straniera con accertamento delle competenze effettive richieste dal Quadro di riferimento europeo. Facilitazione dell'attività Clil grazie al potenziamento delle competenze di base e miglioramento dei livelli medi di conoscenza della lingua nei tre indirizzi. Potenziamento dell'identità culturale del Liceo B. Croce tramite la valorizzazione dell'apprendimento.

Progetto Vamos

Il progetto si propone di portare gli studenti ad una maggior familiarità e confidenza con la lingua spagnola, con l'adozione di un Natural Approach (Livello A2 del QCER). È destinato alle classi seconde del Liceo Linguistico. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Prof.ssa Margarita Antonia Pelliccetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche nella Lingua Straniera con accertamento delle competenze effettive richieste dal Quadro di riferimento europeo. Livello A2 del QCER.

Laboratorio emocional-creativo "mano a mano"

Il progetto prevede l'organizzazione di un Laboratorio emozionale-creativo, È destinato alle classi del biennio del Linguistico e del LES (che studiano Spagnolo. È prevista la realizzazione di cinque moduli: Escritura "Raccontarsi"; Gestualidad, comunicación no verbal "Segni e significati"; Manualid, para prepararse a la semana del Croce "Creare"; En la red ¡ LA VIDA EN UN CLICK! "Essere o apparire?"; Solidaridad ,¡ DEJA TU HUELLA! "Una mano sul cuore". L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Sabrina Salini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Superare gli effetti POST-COVID: isolamento, demotivazione e dipendenza da Internet attraverso lo strumento linguistico, la produzione manuale creativa, il lavoro di squadra, la condivisione di esperienze e obiettivi in un'ottica ludico-educativa.

Sport in lingua

Il progetto interviene sul potenziamento e sull'avviamento della pratica delle varie discipline sportive, soprattutto quelle che riguardano i Giochi Sportivi Studenteschi dell'anno in corso. Nello svolgimento delle attività è prevista una particolare attenzione all'impiego della terminologia sportiva e per la comunicazione in lingua inglese. Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni con disabilità o con particolari bisogni educativi, avendo come fine la partecipazione agli Special Olympics o in alternativa all'organizzazione di incontri con reti di scuole. È destinato alle classi prime, seconde e terze. L'attività è stata proposta dal prof. Massimiliano D'Addario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Avviamento alla pratica delle discipline sportive agonistiche. Diffusione dei valori dello sport attraverso un clima di apprendimento inclusivo. Conoscenza della terminologia sportiva in lingua inglese e miglioramento della comunicazione in lingua.

XII Edizione Settimana del Croce – Storie e culture di pace

Il Liceo Benedetto Croce, nell'ottica del proseguimento di attività produttive di esperienze positive, vuole assicurare anche nel corrente anno lo svolgimento della Settimana del Croce. Ogni anno ci interroghiamo e riflettiamo, insieme ai nostri ragazzi, su tematiche sociali di ampio respiro, che contribuiscano a rinsaldare valori fondamentali nelle comunità odierne. È una settimana di formazione per alunni e docenti, è aperta al territorio ed agevolerà le relazioni con enti, famiglie e scuole. La XII edizione della "Settimana del Croce" si svolgerà nel mese di gennaio 2023, con la collaborazione di studenti e insegnanti dell'Istituto. Il progetto è destinato a tutti gli studenti delle classi del Liceo "B. Croce", sulla base delle adesioni dei docenti. Si attiveranno laboratori didattici capaci di attuare nuovi principi pedagogici per valorizzare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate quali attività svolte in peer education, momenti di insegnamento individualizzati, con utilizzo di strumenti multimediali versatili e accattivanti. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Angela Ciccarelli e dalla prof.ssa Roberta Gallese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Il progetto mira a incrementare lo scambio tra scuola, territorio e istituzioni ed è fondato sull'impegno e sulla partecipazione dei diversi soggetti coinvolti, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune: la costruzione di una società globale più equa, giusta e solidale. Permetterà, inoltre di preparare i ragazzi ad azioni dirette a: favorire la partecipazione democratica; potenziare l'importanza dell'uguaglianza tra uomini e donne; far progredire la comprensione, la tolleranza e la solidarietà; sostenere la partecipazione democratica e la libera circolazione dell'informazione e delle conoscenze; promuovere la pace e la sicurezza internazionali.

Certificazione informatica EIPASS – Corso PON

Il progetto prevede corso ed esami in presenza finalizzati all'acquisizione della Certificazione EIPASS. È destinato alle del Liceo B. Croce, con particolare riferimento agli studenti del secondo biennio e monoennio. È rivolto anche a docenti e personale ATA e/o utenti esterni del territorio. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Salucci, prevede la collaborazione della Prof.ssa Caraceni A, Prof.ssa Pantoli, Prof.ssa Di Genova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione Informatica EIPASS come strumento di promozione e valorizzazione personale spendibile a livello scolastico, accademico e/o professionale.
Promozione del nostro Liceo come Ei-Centre.

PCTO

Nel Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale e Linguistico acquistano particolare rilevanza i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento relativi al secondo biennio ed al quinto anno. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nella loro completa attuazione prevedono uno sviluppo distribuito in tre anni per un totale di 90 ore di attività interna ed esterna. Per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati attivati progetti ed attività, tra i quali: • Apprendisti Ciceroni GFA e GFP (FAI); • Apprendisti traduttori; • Gli angeli del Velino (comune di Avezzano); • EIPASS in Alternanza Scuola-Lavoro; • Scuola Amica Amnesty International; • Cancro io ti boccio (AIRC); • Giovani con Croce Rossa italiana (Croce Rossa italiana); • Corso BLSD; • Museo del Risparmio; • Settimana del Croce; • Corso sulla sicurezza online (MIUR); • Liceo Croce Web TV; • Al di là di me (Centro missionario Diocesano – corso sul volontariato); • Corso online con l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara; • Educazione digitale piattaforma online; • Unimercatorum piattaforma online; • Eventuali convegni o attività attinenti. L'attività è stata proposta dalla prof. ssa Giovanna Cipolla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo dei giovani; sviluppare una diversa modalità di apprendimento; rendere percepibile ai ragazzi il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una “cultura del lavoro”; sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla “cultura d’impresa”; migliorare lo spirito di collaborazione; rendere più competitivo, a livello europeo, il profilo dello

studente; conferire maggiore sicurezza.

Progetto Recupero e Potenziamento

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di recupero in itinere e in orario extracurricolare e l'attivazione dello sportello didattico. L'attività si rivolgerà a tutti gli studenti che presenteranno insufficienze - in una o più discipline dopo gli scrutini intermedi, - in una o più discipline tali da determinare una sospensione del giudizio negli scrutini di giugno. Al termine dei corsi tutti gli alunni eseguiranno una verifica finale che varrà come documento attestante l'avvenuto recupero o il permanere del debito. Il risultato verrà comunicato alle famiglie che prenderanno atto dell'avvenuto recupero effettuato dal proprio figlio. In caso contrario dovranno attivarsi autonomamente. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Angela Ciccarelli con la collaborazione della Prof.ssa Roberta Gallese e della Prof.ssa Emanuela Doganieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione agli studenti con disagio socioeconomico; favorire il recupero delle carenze formative; promuovere il benessere degli studenti.

Progetto Notte dei LES

Organizzazione della Notte dei LES il 28 ottobre dalle 15 alle 18,30 presso l'Aula Magna del Liceo Benedetto Croce di Avezzano. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Laura Renzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Approfondimenti dei contenuti del percorso di studio. Promozione di un ruolo attivo nell'alunno per favorire la creazione di una identità socialmente accettabile per se stesso, ma anche per gli altri, al fine del raggiungimento della professionalità prevista dal percorso scolastico.

Corso BLSD, Basic Life Support Defibrillation

Il corso BLSD ha l'obiettivo principale di far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un soggetto lo stato di incoscienza, di arresto respiratorio in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori. Per evitare gravissime conseguenze occorre ottimizzare i tempi di intervento, uniformare ed ordinare le valutazioni da effettuare e le azioni da compiere nell'ambito della cosiddetta "catena della sopravvivenza". Il corso prevede l'intervento di Medici e infermieri del 118 dell'Ospedale di Avezzano, è strutturato in una sessione teorica interattiva e una sessione pratica con l'ausilio dei manichini. A fine corso gli Operatori del 118 dell'Ospedale di Avezzano rilasceranno all'alunno che risulterà idoneo, dopo una prova teorica e pratica, l'attestato di " Esecutore BLSD con l'abilitazione all'uso del defibrillatore " valido per un anno. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Roberta Gallese ed è rivolta alle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di

disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Acquisizione degli strumenti conoscitivi e metodologici per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un soggetto lo stato di incoscienza, di arresto respiratorio in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori.

Progetto Imparo a donare

Il progetto prevede la sensibilizzazione a compiere azioni solidali concrete e fattibili come la donazione di sangue. È previsto un incontro con la dott.ssa Maria Marcanio, del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Avezzano. L'attività prevede una presentazione sul ruolo del sangue e sulla sua importanza per il buon funzionamento dell'organismo umano (la composizione del sangue: i globuli rossi, i globuli bianchi, le piastrine; la scoperta del sistema ABO e del fattore RH; ruoli e funzioni nel corpo umano). Sarà poi messo in evidenza il valore della donazione del sangue, facendo conoscere agli alunni il profilo del donatore (età, stato di salute, stili di vita, peso corporeo, tipi di donazione, regole da osservare per diventare un buon donatore, ecc.). L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Roberta Gallese con collaborazione della Prof.ssa Angela Ciccarelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Sensibilizzare al tema della donazione del sangue. Promuovere il Volontariato in quanto esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. Rendere i ragazzi consapevoli che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito a tutti. Avvicinare e sensibilizzare le nuove generazioni al nobile gesto della donazione di sangue in forma volontaria, anonima, gratuita, responsabile e periodica, in modo tale che questo bene prezioso sia sempre disponibile nelle strutture sanitarie. Informare gli studenti sui corretti stili di vita e fornire loro un regolare controllo della propria salute.

L’altro è un dono per me

Il progetto si inscrive nell’ambito dell’insegnamento di educazione civica con la finalità di promuovere il principio di solidarietà tra le persone e la comunità al di là della chiusura dei confini e stimolare la partecipazione ad attività di volontariato per svolgere con responsabilità e apertura il proprio ruolo nella società. L’attività è stata proposta Prof.ssa Giolitti con la collaborazione della Prof.ssa Collacciani A, Prof.ssa Venanzi, Prof. Prezioso, Prof.ssa Clementi, Prof.ssa Ciccarelli, Prof.ssa Giovagnorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Promuovere la cultura del dono, sensibilizzare all'accoglienza e alla condivisione, educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi quali povertà ed indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo anche alla luce dei drammatici avvenimenti internazionali che vedono gravemente compromesso il diritto al cibo di milioni di persone nel mondo.

Percorsi di legalità

L'educazione alla legalità ha per oggetto la comprensione e condivisione della funzione delle regole nella vita sociale, dei valori civili, della democrazia e dell'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente e un ragazzo in formazione, infatti, riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso e, in un'ottica di reale prevenzione, la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità. Chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione e il ruolo della scuola è proprio quello di contribuire a sviluppare negli studenti la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità e disagio. Il progetto ha lo scopo di raccordare tutte le iniziative di educazione alla legalità, di cittadinanza attiva ed economica realizzate, durante l'anno, all'interno dell'Istituto, contribuendo ad un comune percorso di Educazione alla cittadinanza e alla legalità, nonché all'autonomia e alla responsabilità. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Daniela Clementi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Potenziamento dell'interesse, della partecipazione e arricchimento culturale. Potenziamento del senso civico e dell'assunzione di comportamenti orientati al rispetto delle regole, alla responsabilità e alla legalità.

L'Europa siamo noi!

Il progetto prevede la realizzazione di un corso Diritto dell'Unione europea per i ragazzi del triennio del LL e LSU, che non si avvalgono dello studio del Diritto nel proprio curricolo, ha una doppia valenza: una funzione di preparatoria alla conoscenza di fenomeni giuridici di ampia

portata e della loro evoluzione e una funzione orientativa, visto l'approssimarsi di scelte post diploma. In questo contesto, si intende fornire allo studente una preparazione professionale innanzitutto circa i fondamenti dell'ordinamento giuridico italiano, nella prospettiva democratica e internazionalista scelta dall'Assemblea Costituente, e dell'Unione europea, quale attore di riferimento dell'attuale scenario internazionale. Nell'ottica degli obiettivi, il percorso non si soffermerà solo sull'acquisizione di nozioni, bensì avrà la funzione di contribuire a sviluppare delle capacità di ragionamento giuridico e di giudizio autonomo dello studente, in relazione ad un ordinamento, interno ed internazionale, che presenta caratteristiche e modalità di funzionamento peculiari. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Daniela Clementi con collaborazione della Prof.ssa Angela Ciccarelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Conoscenza del sistema istituzionale e degli istituti propri del diritto dell'Unione europea. Comprensione delle ricadute dell'azione dell'Unione sulla sfera giuridica degli individui e in relazione alla attività professionale futura dello studente. Capacità di gestire un ragionamento giuridico in relazione a testi normativi e giurisprudenziali. Capacità di applicare gli istituti fondamentali del diritto dell'Unione europea a un problema giuridico reale e di comprenderne le ricadute. Capacità di organizzare le conoscenze acquisite e di distinguerne la attinenza e rilevanza. Capacità di comprendere le vicende legate all'attualità alla luce del diritto dell'Unione europea. Capacità di rielaborare personalmente i saperi acquisiti, utilizzando una terminologia appropriata.

Giuria popolare Premio Nazionale di cultura B. Croce di Pescasseroli

Il Premio, dedicato a Benedetto Croce, fu istituito nel 2005 dal Comune di Pescasseroli, che organizza la manifestazione insieme ad un comitato apposito. Il Premio “Croce” si avvale del patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del contributo di Regione Abruzzo, Fondazione CarispAQ, Fondazione PescarAbruzzo e della collaborazione di Consiglio Regionale dell’Abruzzo, ANCI Abruzzo, Paesaggio Culturale Italiano, Centro per il Libro e la Lettura, Provincia dell’Aquila, Istituto Italiano per gli Studi Storici, Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise, Consorzio DMC Alto Sangro Turismo, Associazione Albergatori e Operatori turistici del PNALM, Fondazione Erminio e Zel Sipari onlus, e altri enti. Per il Premio “Benedetto Croce” ogni

anno una articolata e qualificata giuria seleziona e premia libri di narrativa, saggistica e letteratura giornalistica, più un riconoscimento alla Memoria. Il progetto offre l'opportunità di assistere a una "lectio magistralis" di insigne italianista o uomo di cultura (negli anni precedenti: Serianni, Sabatini, etc.). Consente inoltre di vedersi riconosciuto, previa convenzione con il Comune di Pescasseroli promotore dell'omonimo Premio, 30 ore Pcto e un attestato spendibile per il Curriculum dello Studente o il curriculum vitae. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Prof.ssa Di Carlo con la collaborazione della Prof.ssa Bizzarri, Prof.ssa Ciammola, Prof.ssa Colagrande, Prof.ssa Gallese D, Prof.ssa Zuchegna MT, Prof.ssa Mastrangelo, Prof. Cichetti, Prof.ssa Cofini, Prof.ssa Grasso, Prof.ssa Lanciotti, Prof. Oddi, Prof.ssa Marini, Prof. Marchetti A.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la media dei risultati delle Prove Invalsi per le classi seconde in Italiano e Matematica, per le classi quinte in Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU).

Traguardo

Aumentare almeno del 5% la media dei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde, di Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU) per le classi quinte.

Risultati attesi

Valorizzare la lingua e letteratura italiana, potenziare le competenze nella produzione scritta e orale.

Croce spiegato agli alunni

Il progetto prevede di fare spiegare la vita e l'opera di Benedetto Croce dagli allievi dell'attuale 4 D e del 4 E, anche con l'ausilio di un power point, realizzato l'anno scorso nell'ambito del progetto Hackathon e opportunamente revisionato. Alla fine della spiegazione agli allievi del Les, soggetti dell'indagine, sarà chiesto di rispondere a alcune questioni attraverso un kahoot. I dati raccolti potrebbero essere oggetto di riflessione anche nel quadro della rete Les. Il progetto si può estendere alle classi interessate. L'attività è stata proposta Prof.ssa Stefania Di Carlo con la collaborazione della Prof.ssa Laura Renzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di Benedetto Croce. Potenziare l'uso delle tecnologie.

Libriamoci 2022 e il Maggio dei libri 2023

Il progetto è in continuità con i precedenti progetti "Libriamoci" realizzati nel 2018/2019 e nel 2021/2022; va a sopperire alle carenze in termini di contenuti e di strutture grammaticali sintattiche non apprese nei due precedenti anni scolastici nonché al bisogno dei nativi digitali del Liceo di incontrare autori di libri o lettori di grandi autori. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Mastrangelo, con la collaborazione della Prof.ssa Colagrande e Prof.ssa Di Carlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati attesi

Favorire e stimolare negli allievi l'abitudine alla lettura. Usare gli strumenti digitali per l'apprendimento della lingua italiana. Promuovere l'insostituibile valore culturale e educativo del libro in generale e fornire agli studenti l'idea che la lettura è una passione da condividere a partire dalla scuola.

Inferno dantesco

Il progetto prevede di digitalizzare le pagine di critica sulla cantica dell'"Inferno" dantesco, scritte da Benedetto Croce in "La poesia di Dante", Laterza, 1952, di comprenderne i contenuti, quindi di ripresentare in immagine, come novelli illustratori, i 34 canti danteschi. L'attività è stata proposta Prof.ssa Di Carlo con la collaborazione del Prof. Sassanello e Prof. Oddi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Risultati attesi

Migliorare il livello di conoscenza delle strutture e del lessico della lingua italiana attraverso la lettura, l'analisi e la comprensione di testi critici sul Sommo Poeta. Recuperare gli apprendimenti relativi a opere fondamentali della letteratura mondiale, come la "Divina Commedia". Potenziare le competenze informatiche per la digitazione della critica crociana nonché di altri software per l'impaginazione.

Laboratorio creativo: teatro, danza e musica

Il progetto prevede l'organizzazione di un mercatino Natalizio che possa sostenere, almeno in parte, le spese per l'allestimento del successivo spettacolo. Seguirà la preparazione di una rappresentazione teatrale, da svolgere indicativamente nel mese di maggio, per valorizzare i laboratori realizzati durante la "Settimana del Croce". L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Caraceni Flora, Prof.ssa M. Di Berardino, Prof.ssa L. Giglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento all'interno del "gruppo"; favorire apprendimenti trasversali; favorire l'acquisizione di intelligenze multiple (scrittura- lettura- recitazione, pittura- motricità - danza).

Progetto Missione Ammissione

Percorso formativo di base rivolto agli studenti del quarto e quinto anno per approfondire gli argomenti che ricorrono nei quesiti di Fisica, Matematica e Logica proposti nei test di ammissione ai corsi universitari. L'attività è stata proposta dal Prof. Stefano Prezioso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la media dei risultati delle Prove Invalsi per le classi seconde in Italiano e Matematica, per le classi quinte in Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU).

Traguardo

Aumentare almeno del 5% la media dei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde, di Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU) per le classi quinte.

Risultati attesi

Stimolare nei giovani la riflessione sul valore ed il significato della “vocazione”, facendogli prendere consapevolezza delle loro inclinazioni ed attitudini. Sviluppare negli studenti le competenze necessarie per affrontare con successo il Test di Ammissione universitario, trasferendo loro metodi, tecniche e conoscenze . Offrire, nell’ottica di un orientamento in uscita, una panoramica sulle modalità di accesso alle facoltà a numero programmato, con particolare riferimento ai Test di ammissione, mettendone in evidenza caratteristiche e difficoltà. Potenziare le competenze di base in area matematica.

Progetto-contenitore Uscite didattiche, uscite in orario scolastico, nel territorio di Avezzano

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell’Istituto e a tutti gli alunni che le frequentano. L’attività è stata proposta dalla Prof.ssa Laura Bizzarri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali. Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione in ambito storico-

artistico

Il progetto nasce dall'esigenza di consentire agli studenti di avere un'esperienza diretta di quanto appreso in classe, per accrescere la motivazione e il desiderio di imparare. Le attività proposte assumono inoltre una valenza inclusiva, possono infatti favorire la crescita personale e di gruppo. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Emanuela Doganieri, Donatella Parisse e Sergio Sassanello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Approfondire gli argomenti trattati in classe e consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta. Acquisire la consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico italiano e dell'importanza della sua tutela, valorizzazione, conservazione e restauro. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sportello di ascolto psicologico

Attivazione di uno sportello di ascolto psicologico con il sostegno dell'Associazione "Veronica Gaia di Orio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Risultati attesi

Supportare gli studenti che manifestano forme di disagio psicologico.

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Condivisione delle buone pratiche ed apertura a nuovi orientamenti SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Condividere le buone pratiche ed aprirsi a nuovi orientamenti <u>L'istituto intraprende le seguenti azioni:</u> • partecipazione rete territoriale e nazionale sul PNSD; • monitoraggio sul livello delle competenze digitali acquisite e sui risultati conseguiti dai docenti, gli alunni e il personale ATA; • azioni di promozione di eventi e nuove opportunità formative in rete o in presenza; • partecipazione a bandi e concorsi per docenti e studenti; • ricognizione delle buone pratiche.
Titolo attività: Accesso ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le postazioni informatiche dell'istituto (laboratori, sala professori, tutte le aule) sono collegate ad internet tramite rete LAN o WLAN ad alta velocità. Nell'A.S. 2020.21 la rete WLAN è stata ulteriormente implementata con Access point ai piani e nelle aree comuni con accesso regolamentato tramite filtro MAC Address. La nuova succursale viene dotata di rete WLAN ad alta velocità.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le funzioni didattiche, gestionali e documentali sono espletate in maniera digitale. L'uso di documenti cartacei è ridotto al minimo, con evidenti miglioramenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Vengono sfruttate pienamente le potenzialità del sito web, del registro elettronico, del gestionale di segreteria, del protocollo e della bacheca virtuale della scuola. Gli strumenti di questi processi gestionali, tutti coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, sono i seguenti: • comunicazione e Informazione digitale mediante rete Intranet e Internet; • registro Elettronico; • gestione digitale degli scrutini; • servizi di comunicazione digitale scuola-famiglia; • sito web con piene funzioni informative e comunicative; • piattaforma gratuita “Google Workspace for Education”; • piattaforma gratuita "Microsoft 365 per istituti di istruzione" • programmi gestionali di segreteria rivolti alla completa digitalizzazione dei flussi di lavoro e egli strumenti informativi.
Titolo attività: Piattaforme digitali SPAZI E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto utilizza la piattaforma gratuita Google Workspace for

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Education. Per i docenti e il personale ATA sono attive le licenze comprensive delle applicazioni cloud di Google. Con le medesime credenziali, il corpo docente ha accesso alla suite gratuita Microsoft 365 e ogni docente ha a disposizione una licenza A1 per istituti di istruzione. Agli studenti, previa autorizzazione dei genitori, è assegnata una licenza limitata Google Workspace, utilizzata in particolare per l'accesso a Classroom e agli strumenti per la didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Certificazione EIPASS COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro istituto è un Ei-Center, un centro accreditato EIPASS che promuove la competenza digitale attraverso corsi ed esami in sede per il conseguimento della certificazione informatica rivolta non solo a studenti, ma anche al personale della scuola e ad utenti adulti del territorio. L'istituto attiva corsi ed esami in sede per il conseguimento delle certificazioni EIPASS, in particolare la certificazione 7 Moduli User secondo l'e-Competence Framework for ICT Users, elaborato dal CEN, la Commissione Europea per la Standardizzazione. L'e-Competence Framework fornisce un quadro complessivo delle competence digitali che deve possedere un utilizzatore medio del computer, di Internet e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; l'uso di un linguaggio condiviso per

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	descrivere competenze, skill e livelli di proficiency lo rende facilmente comprensibile in Europa e nel mondo. Il percorso formativo 7 Moduli User destinato agli alunni è inserito in "Eipass in Alternanza Scuola Lavoro", finalizzata ad offrire un valido percorso PCTO nell'ambito delle competenze digitali.
Titolo attività: Girls in Science DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Coinvolgimento delle studentesse in progetti di ampliamento dell'offerta formativa nelle discipline STEM, anche tramite la partecipazione a bandi dedicati.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Creazione di un ambiente favorevole alla collaborazione e all'innovazione FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***Area formazione interna*** L'istituto intraprende le seguenti azioni: • Miglioramento continuo delle competenze digitali dei docenti, al fine di avere completa autonomia nella gestione delle risorse della scuola e dei servizi digitali. • Creazione e continua implementazione di repository di contenuti didattici condivisi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Adesione ad Avanguardie Educative di Indire, per la diffusione di modalità didattiche innovative. • Miglioramento continuo delle competenze digitali del personale ATA, sia nell'utilizzo dei pacchetti di office automation, sia degli applicativi specifici per le attività di competenza. ***Area coinvolgimento comunità*** • Diffusione dell'uso di tutti i servizi offerti dal registro elettronico in raccordo con la segreteria alunni.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"BENEDETTO CROCE" - AQPM01000G

Criteri di valutazione comuni

1. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ UTILI ALLA VALUTAZIONE

a. Rilevazione interna degli apprendimenti.

Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri di verifica e di valutazione che, fatti propri da ogni Consiglio di classe, vincolano tutti i docenti.
Ai fini della verifica delle attività e degli apprendimenti il Collegio decide di suddividere l'anno scolastico in due periodi, articolati in due Quadrimestri. Le famiglie possono seguire l'andamento del profitto e la regolarità della frequenza in tempo reale attraverso le utilità del Portale Argo, nonché attraverso incontri pomeridiani, calendarizzati nel piano annuale delle attività e incontri in orario antimeridiano, previo appuntamento concordato con i Docenti.
Al termine del primo periodo (primo Quadrimestre) la valutazione sarà sintetizzata in un documento ufficiale che sarà consegnato alle famiglie per presa visione. Al termine dell'anno scolastico il risultato finale sarà pubblicato all'Albo d'Istituto.

b. Rilevazione esterna degli apprendimenti - prove INVALSI.

La C.M. n. 6830/2011 stabilisce che la misurazione degli apprendimenti attraverso la rilevazione esterna va effettuata obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi coinvolte. L'INVALSI potrà anche individuare un'eventuale classe campione e renderà noto il calendario delle rilevazioni.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

a- Criteri per la rilevazione dei livelli di apprendimento.

b- Criteri di valutazione dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica.
c- Criteri di attribuzione del voto di comportamento.
d- Criteri di ammissione alla classe successiva (scrutinio finale e scrutinio integrativo).
e- Criteri di ammissione agli Esami di Stato.
f- Criteri di attribuzione del credito scolastico.
g- Criteri di valutazione della frequenza.

Valutazione del profitto.
La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nell'ambito della quale le istituzioni scolastiche individuano modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità. Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti che prevedono una sola tipologia di prova, il voto può essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, pratiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Con C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, cui ha fatto seguito la C.M. n. 89/2012, il MIUR ha sottolineato che "... il voto deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio (...) acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche (...). Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti". Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva. I voti, espressi in decimi, saranno registrati secondo le funzionalità del Portale Argo e riportati nelle pagelle e negli archivi.
Per quanto riguarda il numero delle verifiche:
• Per il Dipartimento Giuridico-filosofico: sono previste 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali a Quadrimestre.
• Per il Dipartimento Linguistico: sono previste almeno 2 verifiche scritte e almeno 2 verifiche orali a Quadrimestre.
• Per il Dipartimento Scientifico a Quadrimestre: sono previste 2 verifiche orali per Scienze naturali e Fisica; 2 verifiche scritte e una orale per Matematica (nel triennio, fatta eccezione per le classi del LES, una delle due verifiche scritte può essere sostituita da un test a risposta multipla); 2 verifiche pratiche e 1 orale per Scienze motorie. Nel caso di DDI potranno essere previste variazioni: è lasciata facoltà al docente di sostituire la prova scritta con la prova orale o con un test; il numero minimo di prove potrebbe essere ridotto. A discrezione del docente, possono essere svolte verifiche scritte valide per l'orale; le verifiche di recupero verranno valutate e considerate nella media.
• Per il Dipartimento Umanistico: sono previste almeno 2 valutazioni a Quadrimestre; almeno 2 voti scritti e 1 orale per Latino a Quadrimestre; almeno 2 scritti e 2 orali per Italiano a Quadrimestre. Saranno ammesse prove scritte valide per l'orale.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, all'acquisizione di processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.
Al fine di conseguire omogeneità e trasparenza nei criteri di valutazione e nell'uso dei voti, l'Istituto utilizza la Tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, all'interno dei quali è stata individuata la fascia della sufficienza, intesa come raggiungimento degli obiettivi minimi e quindi acquisizione delle seguenti competenze: vedere la Tabella di valutazione dei livelli di apprendimento allegata.
Le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche o pratiche e i dati delle osservazioni sistematiche saranno raccolti nel registro dell'insegnante e costituiranno gli elementi su cui i singoli docenti e i Consigli di classe baseranno la misurazione dei progressi e la valutazione dei processi di maturazione e di apprendimento.

Allegato:

Tabella_livelli_di_apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'Insegnamento trasversale di Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, verrà effettuata attraverso verifiche, realizzazione di prodotti, compiti di realtà o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dal singolo consiglio di classe. I docenti potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica, valorizzando gli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi. Tale valutazione verrà espressa in decimi, nel rispetto dei criteri indicati nelle allegate rubriche di valutazione.

Allegato:

Griglie_Valutazione_Insegnamento_trasversale_Ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento rappresenta il giudizio del Consiglio di Classe sul raggiungimento degli obiettivi educativi; allo scopo di consentire una valutazione più accurata e significativa, l'Istituto adotta la Tabella dei criteri di assegnazione del voto di condotta, che tiene conto della griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.
L'insufficienza nella condotta potrà derivare da provvedimenti disciplinari particolarmente gravi, come definito dalla normativa vigente (D.P.R. 22/06/2009 n.122, art.7, c. 2) e sarà attribuita "qualora l'alunno, data la reiterazione di gravi infrazioni, sia stato sanzionato da diversi e successivi provvedimenti disciplinari, e (...) non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento (...)". La somma delle sanzioni irrogate dovrà comportare l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo complessivo superiore ai 15 giorni.

(Vedere Tabella allegata)

Allegato:

Criteri_di_assegnazione_del_voto_relativo_al_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva.
La valutazione finale riguarderà i livelli di maturazione e di preparazione conseguiti, in considerazione della situazione di partenza, delle condizioni familiari e personali e degli obiettivi prefissati; prenderà in considerazione quindi la conoscenza dei contenuti disciplinari, la capacità di esporre le conoscenze in modo chiaro ed organico, di applicare le regole apprese, di cogliere i collegamenti e di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite, ma terrà in debito conto anche l'impegno, la partecipazione, il grado di autonomia e di efficienza dell'alunno. Essa si baserà sulle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e sulle verifiche periodiche orali e scritte, miranti a monitorare il percorso di raggiungimento degli obiettivi fissati in tutte le attività programmate.

L'ammissione alla classe successiva sarà deliberata per la contemporanea presenza dei seguenti requisiti:
• Raggiungimento del monte ore di frequenza previsto.
• Valutazione positiva nel comportamento.
• Valutazione positiva in tutte le discipline.
L'ammissione riguarderà quindi gli alunni che al momento dello scrutinio:
• risulteranno aver frequentato le attività scolastiche per almeno i tre quarti del monte ore di ogni disciplina (salvo le deroghe previste);
• avranno evidenziato un comportamento generalmente serio e responsabile, valutato con un voto minimo di sufficienza;
• avranno riportato una valutazione sufficiente in tutte le discipline, essendosi impegnati costantemente nelle attività scolastiche, nella frequenza e nello studio.
Il Consiglio di classe, inoltre, potrà valutare la possibilità di analizzare e discutere, in favore degli alunni, tutte quelle situazioni in cui essi presentino, al momento dello scrutinio, qualche insufficienza lieve ma avranno evidenziato durante l'anno anche un comportamento serio e responsabile e uno sforzo costante nel processo di recupero delle carenze. In questi casi il Consiglio, con delibera adeguatamente motivata e verbalizzata, potrà decidere per l'ammissione alla classe successiva, avendo però cura di comunicare alle famiglie, tramite una specifica nota, "l'aiuto" deliberato dal Consiglio di classe.
Saranno, inoltre, ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di integrazione del giudizio finale riporteranno una valutazione positiva nei risultati delle verifiche e della preparazione complessiva.
L'esito relativo a tutte le discipline sarà comunicato attraverso pubblicazione all'Albo, anche nella forma on line, con l'indicazione dei voti, dell'eventuale credito scolastico e la dicitura "Ammesso".

Sospensione del giudizio.
La sospensione del giudizio riguarderà gli alunni che avranno conseguito un voto insufficiente in non più di tre discipline, data l'evidente impossibilità di recuperare le carenze e raggiungere una formazione adeguata alla frequenza dell'anno successivo.
Il Consiglio di classe considererà attentamente la possibilità di sospendere il giudizio e di non ricorrere al giudizio di non promozione nel caso di alunni con insufficienze in più di tre materie, se sussistono fondati e noti problemi di salute, di famiglia o di serio disagio psicologico. Il Consiglio di classe, inoltre, potrà valutare la possibilità di discutere, sempre in favore degli alunni, anche di quelle situazioni in cui essi presentino più di tre discipline con valutazione insufficiente, di cui tre gravi e una lieve. In questi casi potranno essere assegnate, con delibera collegiale, solo tre discipline da recuperare con obbligo di verifica entro agosto. La decisione, adeguatamente motivata, sarà verbalizzata e resa nota alle famiglie tramite la comunicazione di Sospensione del giudizio nonché

una nota allegata con la quale sarà comunicato “l’aiuto” deliberato dal Consiglio di classe.
All’Albo risulterà la sola indicazione di Sospensione del giudizio. A conclusione degli interventi programmati, il Consiglio di classe, in sede di ripresa dello scrutinio, previo accertamento del recupero delle carenze formative, valuterà i risultati e formulerà un giudizio che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (DPR n. 122/2009).

Non ammissione alla classe successiva.
La non ammissione alla classe successiva si verifica nel caso di presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
• Mancato raggiungimento del monte ore di frequenza previsto.
• Valutazione insufficiente nel comportamento.
• Valutazione complessiva del profitto insufficiente.
La non ammissione alla classe successiva riguarderà quindi gli alunni che al momento dello scrutinio:
• non avranno raggiunto il monte ore minimo di frequenza previsto, oppure
• presenteranno un voto di condotta insufficiente o
• evidenzieranno una situazione di insufficienza globale, desumibile dal quadro dei voti con insufficienze in più di tre discipline (gravi e/o no), perduranti nonostante gli interventi di recupero e le varie sollecitazioni verso un atteggiamento di maggiore responsabilità.
La non ammissione riguarderà anche gli alunni che in sede di integrazione finale (agosto) riporteranno una valutazione negativa nelle verifiche, dimostrando di avere ancora importanti lacune e di non possedere le competenze necessarie per affrontare lo studio nell’anno successivo.
All’albo d’Istituto risulterà solo l’indicazione “Non ammesso”. Tale decisione sarà esplicitamente e debitamente motivata alunno per alunno, con un giudizio globale elaborato dal consiglio di classe, che farà riferimento al profilo complessivo dello studente, all’interesse e all’impegno dimostrati oltre che alla regolarità della frequenza, al profitto conseguito nonché alle lacune non colmate e agli interventi didattici effettuati. Pertanto, in tutti i casi in cui si debba valutare un'eventuale non ammissione alla classe successiva, si verificherà preliminarmente se sono stati attuati tutti gli interventi previsti per la particolare situazione personale dell’alunno.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
• frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
• votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.
Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Il credito scolastico, in questo caso, corrisponderà al punteggio minimo della banda di oscillazione.
Le deliberazioni del Consiglio di classe di non ammissione all'Esame devono essere puntualmente motivate in un giudizio personalizzato elaborato collegialmente, che faccia riferimento al profilo dello studente, all'interesse e all'impegno dimostrati, alla assiduità o meno nella frequenza, al profitto effettivamente conseguito e agli interventi didattici integrativi organizzati dalla scuola in rapporto ai risultati ottenuti.
L'esito sarà pubblicato all'Albo con l'indicazione «Ammesso» o «Non ammesso».
Nei casi di ammissione il Consiglio di classe presenterà il candidato alla Commissione d'Esame attraverso i voti di profitto attribuiti in riferimento alla Tabella dei livelli di apprendimento riportati in sintesi nella scheda di valutazione.
Possono essere ammessi, a domanda, per abbreviazione per merito, gli alunni della penultima classe che abbiano riportato almeno otto decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento; che abbiano seguito un regolare corso di studi e riportato, negli scrutini dei due anni precedenti, una votazione di almeno sette de- cimi in ciascuna disciplina e otto nel comportamento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il corso del triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Il credito scolastico maturato negli ultimi tre anni di corso, secondo quanto previsto dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017, corrisponde ad un punteggio

complessivo di quaranta punti su cento.
Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati è di:
• dodici punti per il terzo anno;
• tredici per il quarto anno;
• quindici per il quinto anno.
Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.
Il credito scolastico sarà determinato sulla base dell'allegato A al decreto legislativo, dove la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
Per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, sarà determinato dalla sommatoria del punteggio del credito del terzo anno, definito sulla base della tabella di conversione, e di quello attribuito nei due anni scolastici precedenti applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la nuova Tabella.
In caso di sospensione del giudizio l'attribuzione del credito sarà effettuata in sede di scrutinio integrativo e all'alunno sarà riconosciuto il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
Il Consiglio di classe, in sede di attribuzione del credito, terrà in debito conto della frequenza, della partecipazione alle attività, dell'impegno e di eventuali esperienze extrascolastiche, debitamente certificate. Le modalità di valutazione e riconoscimento di tali attività, in attesa di chiarimenti e precisazioni in merito da parte del MIUR, saranno esplicitati in uno specifico e ulteriore documento.
Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:
• andamento del profitto all'interno del percorso scolastico;
• partecipazione al dialogo educativo;
• svolgimento di rilevanti attività extrascolastiche attinenti al profilo educativo.

In caso di ammissione alla classe successiva (scrutinio finale) o all'Esame di Stato con una o più agevolazioni, debitamente evidenziate nel verbale dello scrutinio, il Consiglio di classe attribuirà il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Allegato:

tabelle credito.pdf

criteri di valutazione della frequenza

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA
Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ogni alunno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Allegato:

Computo_assenze_validità_annoscolastico.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La scuola si avvale di una figura di riferimento, la funzione strumentale per l'inclusione, che coordina il dipartimento per la didattica speciale e i vari gruppi per l'inclusione di cui al D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019. Il campo di riferimento è dato dalla rilevazione dei BES, dalla raccolta e documentazione degli interventi educativo- didattici e da interfaccia per CTS e i servizi sociali e sanitari territoriali e dell'inclusione degli alunni stranieri. Le attività per l'inclusione privilegiano la didattica d'aula, con il coinvolgimento di tutti gli alunni nelle attività curriculari. Si effettuano anche attività individualizzate e per piccoli gruppi, oltre ad attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.). I Piani Educativi Individualizzati vengono predisposti con la partecipazione della famiglia e del personale della ASL e monitorati regolarmente anche nei Consigli di Classe periodici. Gli incontri con i famigliari degli alunni con PEI sono numerosi, formali e informali. La scuola organizza ogni anno nell'ambito della Settimana dell'Accoglienza all'inizio dell'anno scolastico, opportune attività rivolte agli alunni stranieri; sono stati attivati corsi di Lingua Italiana e di potenziamento per la Lingua Italiana nei primi mesi di scuola per gli studenti stranieri, contribuendo in modo ottimale al loro successo scolastico (Progetto Accoglienza); nelle attività curriculari gli studenti stranieri vengono valutati in riferimento prevalente ai contenuti di studio, incoraggiandone l'espressione in lingua italiana.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, essendo molto esteso come da normativa, a volte ha difficoltà a riunirsi per problemi organizzativi, va comunque sottolineato come i GLO e il GLI si riuniscano ormai regolarmente.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Nelle attività per l'inclusione il coinvolgimento degli insegnanti di classe è stato migliorato e il loro contributo è stato potenziato con l'introduzione del nuovo modello di *Piano Educativo Individualizzato*, adottato dal Ministero dell'Istruzione con DI n. 182/2020.

I docenti per l'inclusione e quelli curriculari sono inoltre sempre disponibili ai colloqui con le famiglie e queste ultime vanno incoraggiate a riferirsi al loro in modo più assiduo.

Il Liceo Benedetto Croce di Avezzano ha inoltre convogliato risorse finalizzate all'aggiornamento sulle tematiche della didattica inclusiva, sia per i docenti specializzati, che per quelli curricolari.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti è attivo nella scuola lo Sportello Didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico; si organizzano corsi di recupero sia dopo la valutazione del primo periodo, sia alla fine dell'anno scolastico per gli alunni con giudizio sospeso. In seguito alla valutazione del primo periodo (quadrimestre), con delibera del Collegio Docenti, si effettua un periodo di recupero e potenziamento in itinere in tutte le classi; dopo questi interventi, alla fine dell'anno scolastico e in altri momenti, sia in sede dei Consigli di classe, che dei singoli Dipartimenti, sono previste verifiche collegiali dell'andamento didattico, per cui il monitoraggio delle difficoltà di apprendimento è costante. In genere gli interventi sono efficaci e la maggior parte degli alunni recupera le carenze.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in genere quelli del biennio, in particolare nel primo anno, per il naturale bisogno di un periodo di adattamento alla nuova realtà scolastica. Gli interventi di potenziamento sono rivolti ad orientare gli alunni con particolari attitudini verso la partecipazione a concorsi e a certificazioni aggiuntive, mancano altri tipi di intervento speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella L. 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica per gli alunni con certificazione di disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione e l'azione sinergica di famiglia e scuola è fondamentale per un'efficace azione di inclusione. Il dialogo con le famiglie è costantemente monitorato dai componenti del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI previsto dall'art. 314 comma 4 del testo unico di cui al DL n.297 del 1994, ed è espressa in decimi secondo le modalità e condizioni indicate dalla legge. (DPR 22/06/2009). La valutazione educativo - didattica degli alunni, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del PEI che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Il PEI può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici e formativi previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con

obiettivi didattici e formativi differenziati, ed è sempre modificabile, in itinere, laddove si ritenga necessario per adattarlo meglio alle effettive necessità ed esigenze dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si prevedono incontri con docenti della scuola di grado inferiore ed eventuali partecipazioni a giornate previste per l'orientamento in uscita.

Approfondimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ALUNNI

CON PROGRAMMAZIONE riferita AGLI OBIETTIVI MINIMI

(legge 104 art.3 comma 1 e legge 170)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in	

	autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità e Competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità e Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Parzialmente raggiunte	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficolta, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficolta ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Non raggiunte	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

La presente griglia non va a sostituire le griglie di valutazione in seno ad ogni singola disciplina, ma rappresenta una guida per raccordare il voto al tipo di prestazione (esplicitata dai singoli descrittori con apposite aggettivazioni). Gli **obiettivi minimi** esplicitati dai docenti nelle singole programmazioni disciplinari corrispondono al 6.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI IN SITUAZIONE DI HANDICAP CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA AI SENSI DELL'ART. 15 O.M. 90/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE

I criteri di valutazione adottati per gli alunni disabili che seguono una programmazione individualizzata Differenziata (non curricolare) prevedono i seguenti voti che vanno dal cinque al dieci, a cui corrispondono rispettivamente:

Modalità di raggiungimento	Rilievo	Giudizio	Voto

dell'obiettivo			
In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo	Obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente	- Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilaridella disciplina. - È in grado di fare degli esempi, rispetta le consegne anche sullatempistica predisposta. - Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e mostra autonomia. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali	10
In autonomia e con sicurezza	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	- Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilaridella disciplina. - Rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta. - Mantiene un discreto livello di impegno e partecipazione. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole.	9
In autonomia	Obiettivo raggiunto	- Fruisce conoscenze che gli consentono di non commettere errori grossolani. Sa eseguire esempi, anche se con qualche imprecisione ed approssimazioni. - È abbastanza autonomo nella rielaborazione. Si esprime con chiarezza anche se spesso usa termini dialettali. - Svolge le mansioni affidate in maniera abbastanza autonoma. Si impegna con metodo e partecipa attivamente.	8
Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	- Generalmente assolve gli impegni e partecipa al dialogo educativo. Lavora abbastanza bene nelle attività di gruppo anche se non sa sempre gestire al meglio il tempo a sua disposizione. - Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina e non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti al proprio livello. Esegue rielaborazioni, seppur parziali o imprecise; ha qualche spunto di autonomia. - La terminologia tecnica e l'esecuzione di lavori semplici è abbastanza accettabile	7
Guidato	Obiettivo non raggiunto	- Non possiede conoscenze adeguate al proprio percorso. Difficoltà nella comprensione e/o nell'applicazione e nell'analisi, commettendo errori gravi. - La rielaborazione delle conoscenze non è sicura e non coglie gli aspetti essenziali dei problemi. - L'uso del linguaggio non è adeguato al proprio livello. - È in grado di svolgere le mansioni affidate con parziale autonomia, l'impegno individuale risulta modesto.	6

Totalmente guidato e non collaborativo	Obiettivo non raggiunto e/o problematiche	- Non possiede né conoscenze né competenze. - Manca di autonomia. Non dimostra interesse al dialogo. Non è disponibile a collaborare con i compagni. - Non rispetta gli impegni, si distrae, disturba. - È carente sul piano dell'educazione - Commette frequenti gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione dilavori semplici	5

Allegato:

Piano_Inclusione_LiceoCroce_as_2022-23.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Premessa.

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). In particolare, il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il Liceo Benedetto Croce di Avezzano ha elaborato un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio Docenti del 21/9/2020 con delibera n. 13, approvato dal Consiglio di Istituto del 23/9/2020 con delibera n. 29.

La Didattica digitale integrata (DDI).

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente agli studenti e alle studentesse che a rotazione seguono le lezioni a distanza di rimanere in contatto con il gruppo classe e i docenti. Inoltre è uno strumento utile anche per far

fronte a particolari esigenze di apprendimento degli allievi: assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

• Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

• La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

• Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

• Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento

(sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo,

esperienziale, ecc.);

• Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici

dell'apprendimento, svantaggio linguistico, ecc.).

Modalità previste nella DDI.

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante,

ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Strumenti tecnologici utilizzati.

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.liceocroceavezzano.edu.it;
- email con dominio @liceocroceavezzano.edu.it;
- il Registro Elettronico Argo e gli applicativi per la Segreteria Digitale.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico: tutti i docenti e tutte le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie e per i docenti è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- Google Workspace for Education, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @liceocroceavezzano.edu.it e consente l'accesso alle email ed alle

app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Sites.

Organizzazione e orario delle lezioni in DDI.

Organizzazione delle lezioni in DDI per le classi o singoli studenti/studentesse oggetto delle misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, sulla base del Piano per la didattica a distanza (DaD).

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle

misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Piano per la Didattica Digitale a distanza (DAD).

Il Liceo Benedetto Croce di Avezzano ha elaborato un Piano per la Didattica Digitale a distanza (DAD) approvato dal Collegio Docenti del 03.12.2020 con delibera n. 16 ai sensi dell'Art. 4 comma 9 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio Docenti del 21.09.2020 con delibera n. 13 approvato dal Consiglio di Istituto del 23.09.2020 con delibera n. 29.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone.

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, attività di recupero ecc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, oppure invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite apposita comunicazione.

3. Le attività scolastiche curricolari rispetteranno il medesimo orario delle lezioni in presenza:

	Prima ora	Seconda ora	Terza ora	Intervallo	Quarta ora	Quinta ora
Inizio	8:20	9:20	10:20	11:15	11:25	12:20
Fine	9:20	10:20	11:15	11:25	12:20	13:20

4. Ogni ora avrà la durata di 60 minuti, tranne la terza e la quarta che sono ridotte di 5 minuti per l'intervallo.

5. Durante l'intervallo, gli studenti sono liberi e possono anche chiudere il collegamento.

6. All'interno di ogni ora di lezione, il docente garantirà una pausa di 10 minuti, preferibilmente ad inizio lezione. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.

7. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Le assenze orarie dovute a problemi di connessione devono essere debitamente giustificate. In caso contrario, lo studente verrà considerato assente per l'intera giornata.

8. Le disconnessioni e le assenze motivate da connessione inadeguata, giustificate o meno, possono essere sottoposte al controllo della qualità effettiva della connessione: in caso di falsa dichiarazione, lo studente riceverà una sanzione disciplinare.

9. Nello svolgimento delle videolezioni è richiesto ai docenti il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni;
- Attenersi all'orario scolastico: in nessun caso è possibile richiedere o proporre agli studenti il recupero di una lezione persa o effettuare altre attività sincrone se non preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- Programmare la consegna dei compiti solo nelle giornate in cui si ha lezione nella classe: diversamente si potrebbe determinare un eccessivo carico di lavoro in determinate giornate;
- In caso di assemblea di classe, il docente deve avviare il meet, procedere con l'appello e solo successivamente lasciare agli studenti la conduzione delle attività;
- La registrazione delle lezioni, delle presenze, delle note e dei voti deve essere effettuata nel registro elettronico;
- Le attività scolastiche che prevedono la compresenza di docente di lingua e lettore

madrelingua devono essere svolte in maniera congiunta, come nella didattica in presenza.

10. Nello svolgimento delle videolezioni è richiesto alle studentesse e agli studenti il rispetto delle seguenti

regole:

- • Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Attivare e disattivare microfono e videocamera ogni qualvolta l'insegnante lo richieda;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat;
- Prenotare gli interventi nella chat della videoconferenza. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, ecc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Non adoperare la piattaforma e la chat di Google Workspace per fini diversi da quelli didattici;
- Non videoregistrare la lezione. L'utilizzo non autorizzato di video e/o immagini e/o file audio, impropriamente acquisiti durante la lezione, espone lo studente a provvedimenti disciplinari, civili e/o penali;
- Partecipare con serietà ed impegno. L'attività didattica svolta a distanza rientra nella didattica ordinaria e concorre alla valutazione disciplinare dello studente e all'attribuzione del voto di condotta;
- Evitare il ricorso ad app, estensioni o altri espedienti per simulare problemi di connessione: la qualità della connessione viene registrata costantemente da Google e l'amministratore è in grado di riconoscere un problema reale da uno simulato.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su

richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. In caso di videocamera disattivata senza validi motivi, dopo un primo richiamo, l'insegnante può escludere lo studente dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata. L'evento andrà annotato sul registro e segnalato alla famiglia.

Valutazione degli apprendimenti.

La valutazione degli studenti avverrà prevalentemente durante le attività didattiche in presenza. Solo nei casi di cui all'art. 4 comma 9 e seguenti, la valutazione potrà avvenire anche a distanza, secondo quanto stabilito dal Piano per la didattica a distanza (DaD).

La mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza, annotata sul registro elettronico e valutata in sede di scrutinio.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio di segreteria e con il Dirigente Scolastico, riguardo ai dati sulla partecipazione degli alunni. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore, in modo da rendere scorrevole ed efficiente la sua attività. I dati serviranno per la successiva valutazione degli alunni.

Nell'eventualità di un ricorso prolungato e generalizzato alla DaD:

a) La verifica degli apprendimenti potrà essere effettuata con prove scritte e/o pratiche e/o orali.

b) Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale; c) Le verifiche scritte saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del Consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa potranno essere oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. La presenza alle verifiche dovrà essere garantita e in caso di assenza il genitore sarà tenuto a giustificare il proprio figlio/ figlia tramite e-mail al docente. I voti, riportati sul registro, avranno valenza formativa e concorreranno

alla valutazione sommativa.

Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE – NOMINE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-3.

Collaboratori del DS	Collaboratori del Dirigente Scolastico: Ciccarelli Angela. Gallese Roberta.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili area Invalsi, RAV e piano di miglioramento: Cofini Rosanna e Ciccarelli Angela. Responsabile sede distaccata: Gallese Roberta. Collaboratore per supporto organizzativo: Doganieri Emanuela.	4
Funzioni strumentali	Area F.S. 1 - Offerta formativa – PTOF: Doganieri Emanuela. Area F.S. 2 - Supporto ai docenti e agli alunni: Bizzarri Laura e Prezioso Stefano. Area F.S. 3 - Inclusione: Giglio Luisa. Area F.S. 4 - Orientamento in ingresso e in uscita: Gigli Erika e Caraceni Flora. Area F.S. 5 - Scuola, territorio, comunicazioni: Cipolla Giovanna.	5
Capodipartimento	Dipartimento Didattica inclusiva: Giglio Luisa. Dipartimento Giuridico Filosofico: Roselli Devid. Dipartimento Linguistico: Maddalena Francesca. Dipartimento Scientifico: Prezioso Stefano. Dipartimento Umanistico: Di Carlo Stefania.	5
Commissione orario	Ciccarelli Angela.	2

	Gallese Roberta.	
Commissione elettorale	Roselli Devid. Marchetti Alessandro.	2
Referente LES	Renzi Laura.	1
Responsabile attività sportive	D'Addario Massimiliano.	1
Responsabili di laboratorio	Linguistico: Salucci Donatella. Informatico e STEM: Prezioso Stefano.	2
Referente PCTO	Cipolla Giovanna.	1
Referente BES e DSA	Volpe Giuseppina.	1
Referenti COVID	Sede centrale: Ciccarelli Angela e Doganieri Emanuela. Sede del Galilei: Gallese Roberta e Clementi Daniela.	4
Referente Ed. civica	Clementi Daniela.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Salucci Donatella. Il Liceo ha adottato un Protocollo antibullismo.	1
Team antibullismo per l'emergenza	Bizzarri Laura. D'Amore Teresa. Venanzi Simona. Guanciale Giorgio. Pericoli Marco. Renzi Laura.	6
Animatore digitale	Prezioso Stefano.	1
Team per l'innovazione	Pantoli Loretta.	3

	· D'Amore Teresa. · Pelliccetti Margarita Antonia.	
Referente biblioteca	· Imparato Marina.	1
Gruppo di progettazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Piano Scuola 4.0"	· D'Onofrio Attilio – Dirigente Scolastico. · Leone Giuseppe Pio – Direttore SGA. · Ciccarelli Angela. · Gallese Roberta – Docente referente. · Prezioso Stefano. · D'Amore Teresa. · Pantoli Loretta. Pelliccetti Margarita. · Doganieri Emanuela. · Maddalena Francesca. · Zaghini Miria. · Mangiacapra Daniela. · Oddi Andrea. · Giovagnorio Valeria. Francesca Ranieri Giuseppina Volpe	14
Team di progetto/lavoro per la prevenzione e il contrasto della dispersione	· D'Onofrio Attilio – Dirigente Scolastico. · Leone Giuseppe Pio – Direttore SGA. · Ciccarelli Angela – Docente referente.	14

scolastica	· Gallese Roberta. · Prezioso Stefano. · D'Amore Teresa. · Pantoli Loretta. · Pelliccetti Margarita. · Doganieri Emanuela. · Maddalena Francesca. · Zaghini Miria. · Cofini Rosanna. · Oddi Andrea. · Giovagnorio Valeria. Di Berardino Mafalda	

COORDINATORI DI CLASSE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-3.

	SEZ. A	SEZ. B	SEZ. C	SEZ. D	SEZ. E	SEZ. F
1^	Ciccarelli	Bizzarri	Pace	De Vincentis	Giglio	
2^	Di Lernia	Mangiacapra	Flammini V.	Di Carlo	La Torre	
3^	Di Cosimo	Di Genova	Collacciani A.	Clementi	Ruotolo	
4^	Montagliani	Tocci	Prezioso	Lusi	Giffi	
5^	Sivukha	Volpe	Oddi	D'Amore	Maddalena	Roselli
	SEZ. G	SEZ. H	SEZ. I	SEZ. L	SEZ. M	SEZ. N

1^	Cicconi	Blasetti Flavia		Gallese R.		Ranieri
2^	Gigli		Cantera	Colagrande	Cardilli	
3^	Pelliccetti	Di Berardino Mel.		Turcossi	Iorio	
4^	Marchetti	Doganieri	Cipolla	Cofini		
5^	Zaghini	Lanciotti		Pantoli		

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente Scolastico Compiti assegnati: • sostituzione del Dirigente per l'ordinaria attività amministrativa nei giorni in cui il Dirigente è assente; • compiti riguardanti i rapporti scuola-famiglia; • supporto al Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; • attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel PTOF; • coordinamento dei responsabili dei progetti, dei coordinatori di classe e delle commissioni del PTOF; • raccordo fra Dirigente e altre figure di sistema; • convocazione dei Consigli di classe e delle riunioni previste nel piano annuale delle attività; • predisposizione e comunicazione agli interessati delle sostituzioni dei docenti assenti sulla base di quanto stabilito nel paragrafo "Disposizione per la sostituzione del docente assente" di cui alla circolare vigilanza 2019/20, prot. 4368 del 10/09/2019; • controllo della regolarità del servizio del personale docente; • valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto	2

	previsto dal regolamento di istituto; • vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il D.S. per attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. • N. 1 Collaboratori per supporto organizzativo; • N. 2 Responsabile area Invalsi, RAV e piano di miglioramento; • N. 1 Responsabile sede distaccata.	4
Funzione strumentale	Area F.S. 1: Offerta formativa – PTOF. Compiti assegnati: • Elaborazione, gestione e verifica in itinere del P.T.O.F., organizzazione dei progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, valutazione finale del P.T.O.F. • Elaborazione degli strumenti di autoanalisi d'Istituto, di auto ed etero valutazione del P.T.O.F. in collaborazione con il gruppo esami e di quello di ricerca. • Raccolta documentazione: proposte, progetti, verbali di verifica delle attività progettuali, nomine e contratti. • Redazione della relazione finale di ogni attività progettuale da presentare al D.S. • Verifica del P.T.O.F. e dello svolgimento delle attività inerenti gli incarichi ai docenti e alle singole Commissioni. • Documentazione Stage e aree di progetto in collaborazione con il gruppo esami. Area F.S. 2: Supporto ai docenti e agli alunni. Compiti assegnati: • Accogliere i nuovi docenti. • Produrre i modelli di documentazione per i docenti ai fini degli adempimenti previsti. • Raccogliere le proposte dei Dipartimenti disciplinari, attraverso il contatto con i referenti	5

e la lettura dei verbali e, eventualmente, apportare correzioni ai materiali in uso. • Elaborare i criteri di valutazione e di ammissione agli esami di Stato, il documento di validità dell'anno scolastico, nonché la tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'aggiornamento del P.T.O.F. • Elaborare il piano annuale delle prove di simulazione, il calendario delle stesse e i prospetti di rilevazione dei risultati delle prove di simulazione delle classi V. • Rilevare i risultati delle attività di recupero e di sostegno dell'anno, degli esiti delle prove di simulazione e del risultato finale delle attività di insegnamento apprendimento. • Analizzare i bisogni formativi dei docenti e collaborare con i coordinatori di classe. • Controllare ed implementare la procedura di informatizzazione delle comunicazioni scuola – famiglia. • Elaborare le comunicazioni, in collaborazione con il DS, relative alle attività dei docenti. Area F.S. 3: Inclusione. Compiti assegnati: • Accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. • Supporto al DS per la ripartizione delle ore da attribuire ai diversi alunni e ai relativi insegnanti di sostegno. • Coordinamento nella predisposizione dei PEI e delle relazioni finali degli alunni con disabilità. • Coordinamento nella predisposizione dei PDP. • Coordinamento dei gruppi di lavoro per l'inclusione. • Gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica e organizzazione dell'orario dei docenti di sostegno e degli educatori. • Coordinamento, gestione e

archiviazione della documentazione degli alunni con BES. • Predisposizione del calendario degli incontri di stesura e di verifica dei PEI e dei PDP. • Cura della documentazione e compilazione delle schede relative al monitoraggio degli alunni con disabilità (in collaborazione con la responsabile dell'ufficio alunni). • Cura dei rapporti di collaborazione tra l'équipe psico – medico - pedagogica e la scuola. • Coordinamento e calendarizzazione del GLI. • Rilevazione dei Bisogni formativi dei docenti e proposta di partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione scolastica. Area F.S. 4: Orientamento in ingresso e in uscita. Compiti assegnati: • Promuovere azioni per una scelta formativa consapevole da parte degli alunni e delle relative famiglie. • Valorizzare la conoscenza delle possibilità formative e professionali relative ai corsi di studio presenti nell'Istituto. • Favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime. • Interessamento all'orientamento in ingresso e in uscita per gli alunni diversamente abili. • Rilevare eventuali difficoltà, analizzare attitudini, aspirazioni e interessi per consentire allo studente di modificare la scelta iniziale. • Trasmettere informazioni riguardanti le offerte formative, i servizi, le opportunità fornite dagli atenei operanti sul territorio; informa/orienta sui corsi di specializzazione e sui corsi parauniversitari; favorisce e facilita l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso incontri responsabili di aziende operanti sul territorio. • Elaborazione dei progetti Continuità ed orientamento. • Gestione,

	verifica e valutazione di tutte le attività in esso contenute. Area F.S. 5: Scuola, territorio, comunicazioni. Compiti assegnati: • Sviluppo della comunicazione: - Esterna: immagine dell'istituto, rapporti scuola-famiglia, comunicazione tempestiva alle famiglie di incontri, eventi e diffusione materiale informativo sulla scuola, iniziative rivolte al territorio e ai mass-media; - Interna: collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne; • Attività di collaborazione con le altre funzioni strumentali e uffici. - Cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del PTOF. - Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio. - Raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti. - Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S.	
Capodipartimento	I responsabili di Dipartimento: - coordinano le riunioni dei rispettivi Dipartimenti; - su indicazione dei criteri generali del Collegio coordinano la programmazione didattico educativa di Dipartimento e i metodi di misurazione e di valutazione; - propongono al Collegio i progetti e le attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica avanzate dai rispettivi Dipartimenti e da inserire nel P.T.O.F; - eseguono le delibere collegiali inerenti il proprio Dipartimento; - redigono il verbale delle riunioni	5

	di Dipartimento su apposito registro; - partecipano ai lavori dello Staff del D.S..	
Responsabile di laboratorio	Responsabili di laboratorio: • n. 1 Laboratori Linguistico e informatico • n. 1 Laboratorio Scientifico Funzioni • controllare e verificare la funzionalità dei beni contenuti nei laboratori ad avvio anno scolastico; • indicare il fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio; • custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; • programmazione e gestione delle attività del laboratorio; • controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; • verifica della corretta applicazione del regolamento d'istituto inerente all'uso del laboratorio	2
Animatore digitale	L'Animatore Digitale coadiuva il Dirigente Scolastico nel diffondere il rinnovamento, sviluppando le progettualità in tre ambiti di intervento: la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative. Compiti assegnati: • Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del	1

	territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore attività ASL	Referente d'Istituto (un docente)	1
COMMISSIONI	Funzioni: Commissione Orario (due docenti). Commissione Elettorale (due docenti). Referente Sede distaccata (un docente). Referente LES (un docente). Referente Gruppo sportivo (un docente).	7
Coordinatore di classe	Compiti assegnati: • Presiedere le riunioni del consiglio di classe quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e curarne la verbalizzazione tramite il segretario incaricato. • Redigere la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini. • Concordare e predisporre la programmazione educativa e didattica della classe verificando che i documenti on line, inerenti alle attività della classe, siano puntualmente inseriti su Argo Scuolanext. • Raccogliere le richieste di sportello didattico. • Farsi portavoce nelle assemblee con i genitori. • Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali. • Garantire	45

l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno. • Coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe. • Coordinare- per le classi finali- la stesura del Documento del 15 maggio. • Provvedere, nelle classi interessate, all'organizzazione delle prove simulate relative all'esame di Stato. • Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline. • Rilevare le annotazioni e le sanzioni disciplinari e curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto. • Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni con disabilità eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli studenti che se ne avvalgono. • Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze e ritardi/uscite fuori orario degli allievi e delle relative giustificazioni, segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la segreteria) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari (prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie) e informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora

	permanga una frequenza irregolare. • Segnalare all'ufficio di presidenza i casi di scarso profitto o di carente partecipazione al dialogo educativo. • Facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.	
Team per l'innovazione	Compiti assegnati: • Gestione e coordinamento dei repository didattici; • Attività afferenti al movimento di Avanguardie Educative di Indire; • Amministrazione utenti Google Workspace; • Supporto al DS e all'animatore digitale nelle attività di innovazione scolastica.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A026 - MATEMATICA	Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento e di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di sostegno, di potenziamento e di organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per

registro elettronico. Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs. 196/03. Gestione documentale per gli Esami di Stato e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti alla gestione organici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.ss17241.scuolanext.info/
Pagelle on line http://www.ss17241.scuolanext.info/
Modulistica da sito scolastico
https://www.liceocroceavezzano.edu.it/index.php/documenti/modulistica

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito "Abruzzo 2"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei Licei economico-sociali dell'Abruzzo e del Molise

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La RETE LES Abruzzo e Molise nasce il 3 maggio 2013. In tale data, presso il Liceo "Benedetto Croce" di Avezzano, hanno sottoscritto l'accordo di RETE i seguenti Istituti:

"Benedetto Croce" di Avezzano (AQ),

"Giovanbattista Vico" di Sulmona (AQ),

"Bertrando Spaventa" di Città S.Angelo (PE),

"R. Pantini" di Vasto (CH),

"Cuoco-Fascitelli" di Isernia,

"C. de Titta" di Lanciano,

"Isabella Gonzaga" di Chieti,

"Guglielmo Marconi" di Pescara,

"Peano-Rosa" di Nereto,

"Saffo" di Roseto degli Abruzzi,

"Domenico Cotugno" dell'Aquila,

Istituto Omnicomprensivo "Guglionesi" di Guglionesi.

Istituto Liceale Statale "Giannina Milli" Teramo entra a far parte della rete al rinnovo della stessa il 28 aprile 2018

In tale contesto, il Liceo Statale "B. Croce" di Avezzano assume il ruolo di capofila della rete impegnandosi a organizzare la rete, definendo i tempi e i modi in cui si svolgerà l'attività.

Lo scopo della rete è di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono si impegnano a collaborare col proprio personale docente, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare nel Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Le scuole appartenenti alla RETE regionale si impegnano ad

- incentivare la RETE LES nazionale con una quota annua, stabilita dalla Cabina di regia, da versare alla scuola capofila, la quale invierà la somma alla rete nazionale. Il fondo comune della Rete Nazionale è utilizzato per le attività previste.
- incentivare l'attività dei docenti coinvolti nelle attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione con le risorse eventualmente disponibili nel fondo di istituto e fondi formazione aggiornamento.

L'accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività di formazione indicata nell'allegato programma. Data la particolare natura dell'accordo non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuna delle istituzioni scolastiche aderenti.

La rete LES Abruzzo e Molise è una delle 17 reti territoriali, diffuse in tutte le Regioni, con l'obiettivo di avviare un confronto su temi e programmi, di valorizzare le discipline e l'interdisciplinarietà, di permettere ai docenti di realizzare percorsi condivisi ed innovativi.

Tutte le reti territoriali fanno capo alla Rete nazionale e alla Cabina nazionale di Regia, istituite dal MIUR-DGOSV, e che hanno reso possibile realizzare una progettazione coerente e condivisa a livello nazionale, i cui risultati sono anche visibili attraverso il sito nazionale www.liceoeconomicosociale.it.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale di Scuole DADA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e classi virtuali

Sviluppo della didattica attraverso le TIC ed il coinvolgimento degli studenti nell'utilizzo delle classi virtuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie attive per la DDI

Metodologie didattiche innovative e soluzioni digitali per un'efficace didattica, in presenza e a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dislessia amica

Ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza anticontagio

Formazione da parte del RSPP riguardo alle norme e ai comportamenti idonei alla prevenzione del contagio da Sars Cov 2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Flipped classroom

Formazione sulla didattica capovolta e la sua valenza formativa nella DDI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adozione idee di Avanguardie educative

Innovazione didattica tramite l'adozione e la formazione nelle metodologie didattiche promosse da Avanguardie Educative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento trasversale di Educazione civica

Formazione sullo svolgimento delle ore di Educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corso in materia di salute e sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso BLS-D

BLS-D è l'acronimo di Basic Life Support and Defibrillation (Supporto di Base delle Funzioni Vitali e defibrillazione): il corso è finalizzato alla conoscenza delle manovre di primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Il corso antincendio è finalizzato a formare i lavoratori sulle misure di prevenzione incendi e di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo immediato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	Preposti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla privacy

Corso in materia di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo dei monitor interattivi

Corso sull'utilizzo corretto dei monitor interattivi disponibili nell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Corso sull'impiego nella didattica di metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso alunni con disabilità

Formazione per docenti di classi con alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modello DADA - Didattiche per ambienti di apprendimento

Incontri di formazione sul modello DADA, acronimo di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento, con la prof.ssa Lidia Cangemi e la prof.ssa Antonella Arbaboldi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza anticontagio

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Pacchetto office

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Applicativo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Applicativi Argo (Registro elettronico e Gestionale di segreteria)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola